



SISTEMA NAZIONALE DI VALUTAZIONE

Rendicontazione sociale

Triennio di riferimento 2022/25

BSIC84000Q

I.C. "MONTE ORFANO"



Ministero dell'Istruzione



Contesto 2

Risultati raggiunti 7

Risultati legati all'autovalutazione e al miglioramento 7

Risultati scolastici 7

Competenze chiave europee 12

Risultati legati alla progettualità della scuola 14

Obiettivi formativi prioritari perseguiti 14

Prospettive di sviluppo 40



Contesto

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Premessa

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa esprime l'identità culturale e la progettazione curricolare, extracurricolare, educativa ed organizzativa dell'Istituto. Secondo quanto stabilito dalla legge 107/ 2015, ha valenza triennale, nasce dalla elaborazione dei docenti sulla base degli indirizzi determinati dal Dirigente scolastico ed è approvato dal Consiglio d'istituto.

L'autonomia scolastica è ormai una realtà consolidata negli anni e questo permette alle istituzioni scolastiche di realizzare e proporre un programma formativo ed educativo che sia in sintonia con quanto espresso dalla realtà sociale in cui ogni singolo istituto è inserito.

..."In coerenza con gli obiettivi generali del sistema nazionale di istruzione e nel rispetto della libertà di insegnamento, delle scelte educative e formative dei genitori e del diritto ad apprendere degli studenti, l'autonomia è lo strumento e la risorsa attraverso cui adottare metodi di lavoro, tempi di insegnamento, soluzioni funzionali alla realizzazione dei piani dell'offerta formativa e alle esigenze e vocazioni di ciascun alunno.."(cit. da Miur Atto di indirizzo del 8/09/2009).

La nostra scuola ripensa quindi il suo percorso, si adatta alle nuove esigenze sociali, crede fermamente nella sua autorevolezza, ricerca nuove proposte, ambienti e organizzazioni che siano in grado di valorizzare tutti gli studenti fornendo gli strumenti adatti a sviluppare competenze e abilità in linea con quanto richiesto in chiave europea e garantendo così il diritto allo studio e le pari opportunità di successo formativo per tutti.

Contesto Socio- Culturale

L'Istituto Comprensivo Monte Orfano include tre ordini di scuola distribuiti sul territorio di Cologne e di Erbusco; i sette plessi che compongono l'istituto sono dislocati in un'area molto vasta intorno al Monte Orfano. I due Comuni, pur essendo territorialmente limitrofi ed entrambi appartenenti alla medesima area geografica della Franciacorta, sono diversi dal punto di vista socio-economico ed esprimono quindi caratteristiche ed esigenze diverse.

Tra i due insediamenti urbani il Monte Orfano ha definito una barriera naturale.
Le scuole si differenziano anche per tipo di popolazione.



Il **Comune di Cologne** ha 7.564 abitanti (al 01/09/2019) per un'estensione di 13,79 km². La popolazione non italiana residente nel comune è di 915 abitanti (dati Istat) pari al 14,21% dei residenti provenienti, in ordine di numerosità, da Albania (24,5%), Romania (13,7%) e Senegal (12,6%).

Anno	0-14 anni	15-64 anni	65+ anni	Totale residenti	Età media
1° gennaio					
2019	1.264	4.917	1.383	7.564	41,7

Il **Comune di Erbusco** ha una popolazione di 8.694 abitanti (al 01/01/2019) su un'estensione di 16,24 km².

La popolazione non italiana residente nel comune è di 731 (dati Istat) abitanti pari al 8,4% dei residenti provenienti, in ordine di numerosità, da Marocco (16,2%), Romania (13,4%) e Senegal (11,1%).

Anno	0-14 anni	15-64 anni	65+ anni	Totale residenti	Età media
1° gennaio					
2019	1.365	5.742	1.587	8.694	42,1

Come si evince dai dati generali sopra esposti, il contesto socio economico di provenienza degli alunni dell'istituto si presenta articolato.

Anche gli alunni di provenienza non italiana sono presenti in percentuale diversa nei plessi di Cologne e Erbusco.

La presenza di alunni di origine non italiana ha spinto ad attivare nel corso degli anni percorsi che hanno fornito al personale competenze specifiche ed esperienze educative legate all'inclusione.

A tal proposito, si sono attivate azioni di collaborazione e interscambio con le realtà locali che forniscono una rete di collaborazione spendibile su più fronti e l'Istituto accede ai fondi destinati alle zone interessate da forte processo immigratorio.

La presenza di più plessi offre la possibilità di scambio di esperienze sia sul versante educativo-didattico che su quello organizzativo-logistico; al tempo stesso consente la costruzione di percorsi educativi condivisi tra diversi ordini di scuola e la realizzazione di proposte formative in collaborazione sinergica con le agenzie presenti sul territorio.

La popolazione scolastica è, al momento, costituita da 1271 alunni distribuiti in 60 classi.



L'Istituto comprensivo "Monte Orfano" di Cologne ed Erbusco, alla data dell'1 settembre 2024 è così composto

n. 1 plesso di scuola dell'Infanzia

	n. di alunni	n. di sezioni
<i>Scuola dell'Infanzia Statale, via Paolo VI</i>	140	6

n. 4 plessi di scuola Primaria

	n. di alunni	n. di classi
<i>Scuola Primaria di Cologne</i>	349	16
<i>Scuola Primaria di Erbusco</i>	109	5
<i>Scuola Primaria di "Bernardino Milini" di Villa</i>	123	6
<i>Scuola Primaria "M. Lodi" di Zocco</i>	118	6
	699	33

n. 2 plessi di scuola Secondaria

	n. di alunni	n. di classi
<i>Scuola Secondaria di I grado "A. Mazzotti"</i>	240	12
<i>Scuola Secondaria di I grado "I. Silone"</i>	235	10
	475	22

Complessivo Istituto Comprensivo "Monte Orfano" di Cologne ed Erbusco

--	--	--



	n. di alunni	n. di sezioni/classi
IC "Monte Orfano"	1347	63

Popolazione scolastica

Opportunità:

Il contesto socio economico di provenienza degli alunni dell'istituto si presenta piuttosto differenziato. Infatti, gli alunni di provenienza non italiana sono presenti in percentuale diversa nei plessi di Cologne e Erbusco. La presenza di alunni di origine non italiana ha spinto ad attivare nel corso degli anni percorsi formativi che hanno fornito al personale competenze specifiche ed esperienze educative legate all'inclusione. Si sono attivate azioni di collaborazione e interscambio con le realtà locali che forniscono una rete di collaborazione e l'Istituto accede ai fondi destinati alle zone interessate da forte processo immigratorio. La qualità delle strutture scolastiche è buona. I rapporti con gli Enti locali sono di collaborazione proficua.

Vincoli:

L'Istituto comprende sette plessi appartenenti a due comuni e quattro paesi. Le scuole pertanto si differenziano per tipo di popolazione, caratteristiche ed esigenze. L'incidenza delle difficoltà in cui versano le piccole imprese che caratterizzano la zona ha determinato, negli ultimi anni, un aumento della disoccupazione e il movimento degli alunni di origine non italiana. L'immigrazione nei due comuni ha una tipologia di provenienza differenziata e si presenta con un'incidenza diversa, legata alle caratteristiche di ciascun paese. Le difficoltà legate agli arrivi in corso d'anno di alunni non italofoni necessitano spesso l'attivazione di risorse umane ed economiche che si possono rivelare non incisivi. A causa della dislocazione dei vari plessi su un territorio vasto le risorse impegnate per affrontare le varie problematiche devono necessariamente essere piuttosto cospicue sia dal punto di vista degli strumenti che delle risorse umane.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

Il territorio che comprende sia il Comune di Cologne che il Comune di Erbusco ha una consolidata tradizione economica legata alle piccole e medie aziende, spesso a carattere familiare, ma non solo. Le aziende vitivinicole sono numerose, in quanto entrambi i Comuni si trovano nell'area geografica della Franciacorta. I rapporti con gli Enti locali sono di collaborazione. I due Comuni si sono dimostrati attenti e disponibili alla scuola e alle sue esigenze. In questi ultimi anni i Comuni si sono impegnati ad apportare migliorie alle strutture per garantire un buon grado di fruibilità delle attività legate all'ambito scolastico. Inoltre sono stati potenziati i servizi presenti sul territorio al fine di rendere più agevole il raggiungimento dei plessi. Le agenzie culturali e sportive presenti sul territorio collaborano con l'Istituto mettendo a disposizione degli alunni esperienza e competenza attraverso progettualità mirate.

Vincoli:

La dislocazione degli edifici in paesi e plessi diversi costituisce un limite, in quanto frammenta le risorse e costituisce una spesa ulteriore di gestione. Inoltre, la mobilità della forza produttiva del territorio determina il processo migratorio e la mobilità in ingresso e in uscita degli alunni in corso d'anno nelle scuole dell'istituto.



Risorse economiche e materiali

Opportunità:

I plessi scolastici di cui è composto l'Istituto si collocano in due diversi Comuni, entrambi molto attenti e disponibili a sostenere le proprie scuole, sia per quanto concerne la tenuta degli edifici che per quello che riguarda l'ampliamento dell'Offerta Formativa. Le strutture sono curate e adeguatamente attrezzate e sono in grado di accogliere e seguire alunni con disabilità. La scuola dell'infanzia è stata oggetto di un intervento di efficientamento energetico. Quasi tutti i plessi sono corredati di palestre attrezzate e di un'aula di informatica. Le scuole primarie e secondarie hanno le Digital Boards in tutte le classi grazie ai fondi ministeriali. La scuola dell'infanzia ha in dotazione un computer per ogni sezione e uno schermo touch nel salone comune utilizzabile per i laboratori. L'Istituto può contare, oltre che sui finanziamenti statali, sul sostegno degli Enti Locali anche per la realizzazione dell'ampliamento dell'Offerta Formativa, per l'attivazione dei servizi utili al raggiungimento dei plessi scolastici e per gli studenti con particolari situazioni di svantaggio.

Vincoli:

I tre plessi delle scuole primarie di Erbusco sono stati oggetto di interventi di ristrutturazione, messa in sicurezza e ampliamento degli spazi. Il plesso della scuola secondaria di primo grado di Cologne è in fase di ristrutturazione ed è collocata quindi presso la "Temporary School", in una zona periferica del paese, per consentire i lavori di consolidamento statico e di ampliamento dello storico plesso scolastico ancora per qualche mese. La scuola secondaria di Erbusco è in fase di costruzione ex novo e da gennaio 2025 le classi si trasferiranno nella prima parte completata della struttura.

Risorse professionali

Opportunità:

L'organico dell'Istituto, per quanto riguarda la scuola dell'infanzia e la scuola primaria, è stabile, relativamente al personale docente assunto con contratto a tempo indeterminato. Ciò costituisce un'opportunità in quanto permette di articolare una progettazione pluriennale e di garantire continuità didattica alle classi. Inoltre i docenti hanno maturato esperienza che li rende esperti nelle pratiche didattiche, valutative e relazionali. Molti sono i docenti, anche della scuola primaria, che sono in possesso di una laurea. La fascia di età in cui si collocano i docenti dell'Istituto è tale da garantire anche nel prossimo futuro una certa stabilità: questo è di certo un punto di forza per la costruzione e la realizzazione di progetti a lungo termine. Fra i docenti di sostegno, il personale in servizio conta sette docenti a tempo indeterminato in possesso di specializzazione specifica all'insegnamento. L'Istituto ha a disposizione anche l'organico dell'autonomia per realizzare progetti di recupero e potenziamenti sei docenti per la scuola primaria e un docente per la secondaria della classe di concorso A022, Italiano, Storia e Geografia. Il personale, grazie ai fondi ministeriali del DM 65 e DM 66, ha intrapreso percorsi formativi innovativi.

Vincoli:

Il personale della scuola secondaria di primo grado, in questi ultimi anni, ha visto un aumento delle uscite per pensionamento e trasferimento comportando un forte ricambio di docenti. I nuovi docenti inseriti in organico sono per la maggior parte a tempo indeterminato. I docenti di sostegno a tempo determinato giunti in questi anni per la maggior parte sono privi del titolo di specializzazione. Il personale dell'Istituto è stato impegnato in una serie di azioni formative per implementare le competenze digitali e introdurre in modo sempre più consapevole ed efficace l'uso delle nuove tecnologie nella didattica. Viste però le necessità professionali, il personale dovrà continuare a mantenere attiva la propria formazione.



Risultati raggiunti

Risultati legati all'autovalutazione e al miglioramento

● Risultati scolastici

Priorità

Promuovere e consolidare attività e interventi volti a garantire il successo formativo degli alunni continuando a personalizzare e differenziare l'insegnamento e a valorizzare la motivazione.

Traguardo

Potenziare le valutazioni intermedie (7-8) alla conclusione del primo ciclo e implementare un piano triennale di formazione dei docenti su strategie didattiche efficienti.

Attività svolte

Per garantire al meglio il successo formativo degli alunni, durante il triennio sono stati attivati percorsi di formazione dei docenti su nuove metodologie e strategie di insegnamento-apprendimento.

Il piano triennale per i docenti ha previsto e attuato:

- corsi di formazione con fondi PNRR relativi allo sviluppo di competenze digitali integrate (DM66 Transizione Digitale) e sviluppo del pensiero computazionale (es. Lego, Coding, Gamification, Scratch);
- corsi di formazione con fondi PNRR relativi allo sviluppo di competenze linguistiche (DM65 - Stem e Multilinguismo) sia per la lingua inglese sia per l'insegnamento della lingua italiana come L2.
- corso di potenziamento sulla lettura e comprensione del testo per migliorare le strategie di intervento con gli alunni.

Per gli alunni dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di primo grado, sono stati svolti dai docenti dell'istituto laboratori legati ai corsi di formazione.

Risultati raggiunti

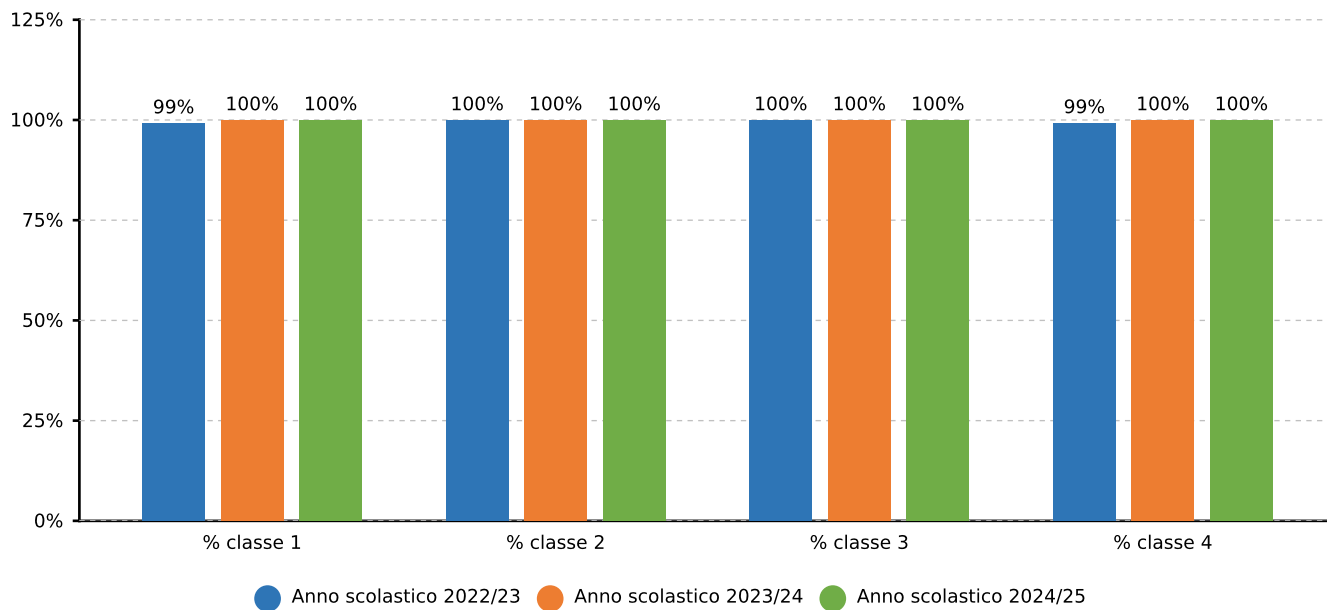
I laboratori effettuati nei tre ordini di scuola hanno avuto buona partecipazione e hanno portato a valorizzare la motivazione degli studenti e a un miglioramento delle competenze. Le nuove strategie vanno comunque continuamente proposte e aggiornate.

La percentuale di studenti ammessi all'anno successivo è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola. Nella scuola secondaria di I grado, le non ammissioni alle classi successive sono legate a situazioni di criticità. La percentuale di studenti trasferiti in uscita è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola, anche se è superiore in alcune situazioni. I trasferimenti sono dovuti principalmente a scelte contingenti della famiglia. La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più basse all'Esame di Stato (6-7) è inferiore ai riferimenti nazionali. La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più alte all'Esame di Stato (9-10) è superiore ai riferimenti nazionali.

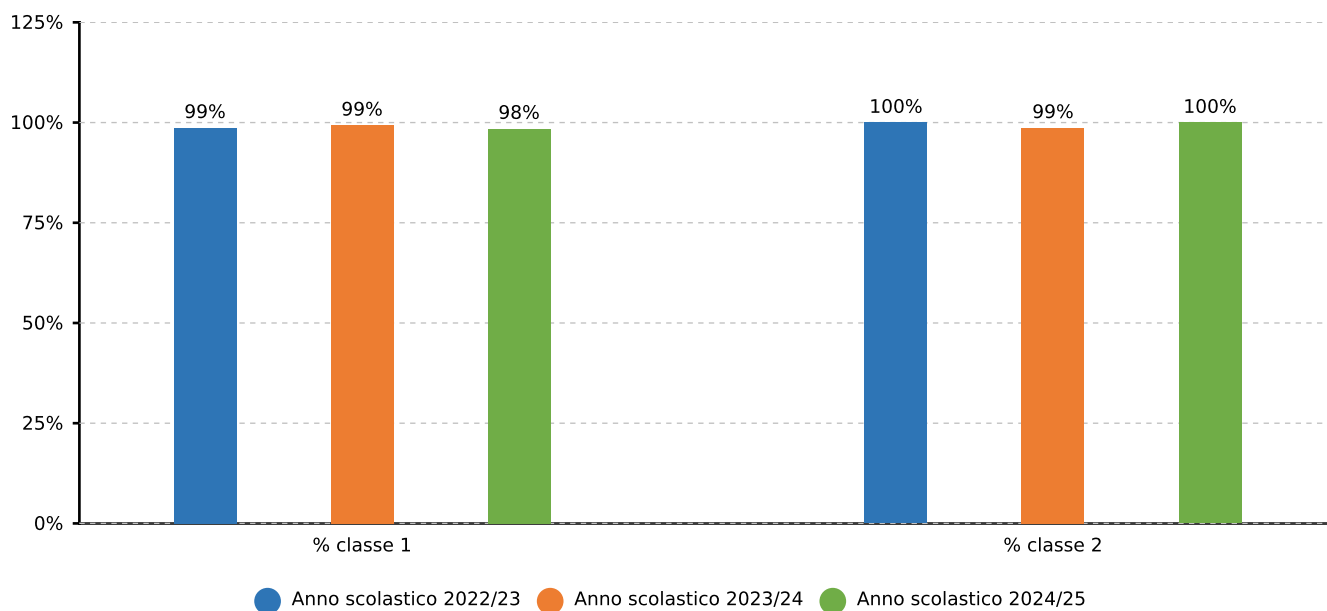
Evidenze



2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - PRIMARIA - Fonte sistema informativo del MI

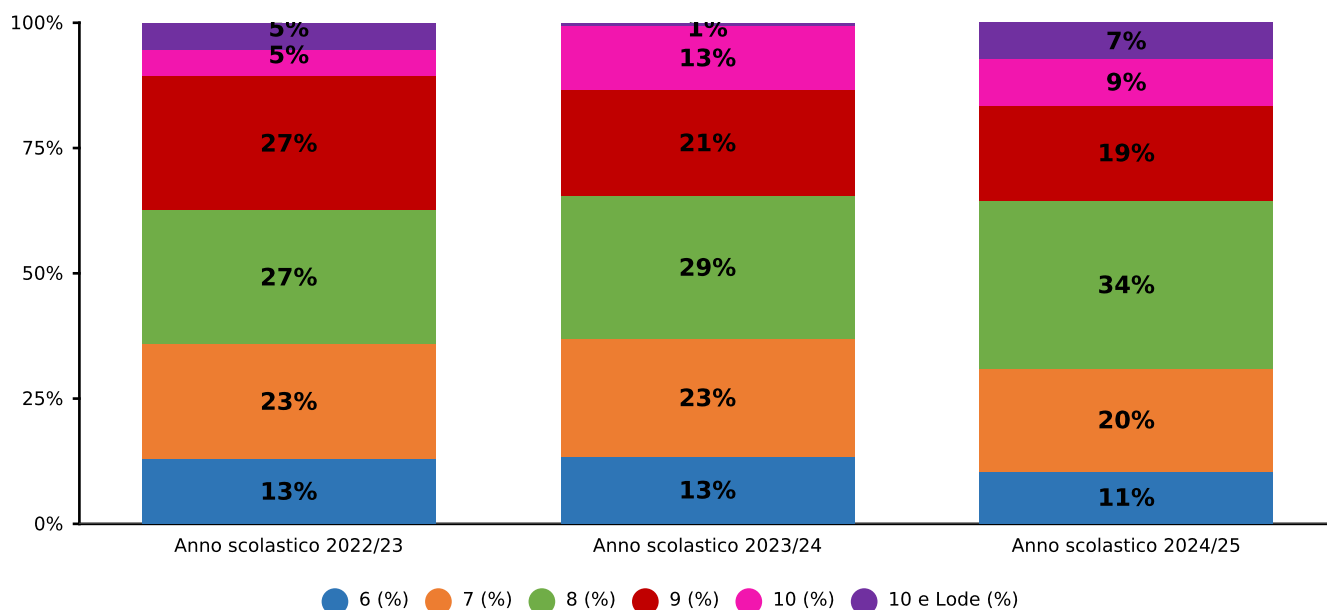


2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - SECONDARIA I GRADO - Fonte sistema informativo del MI

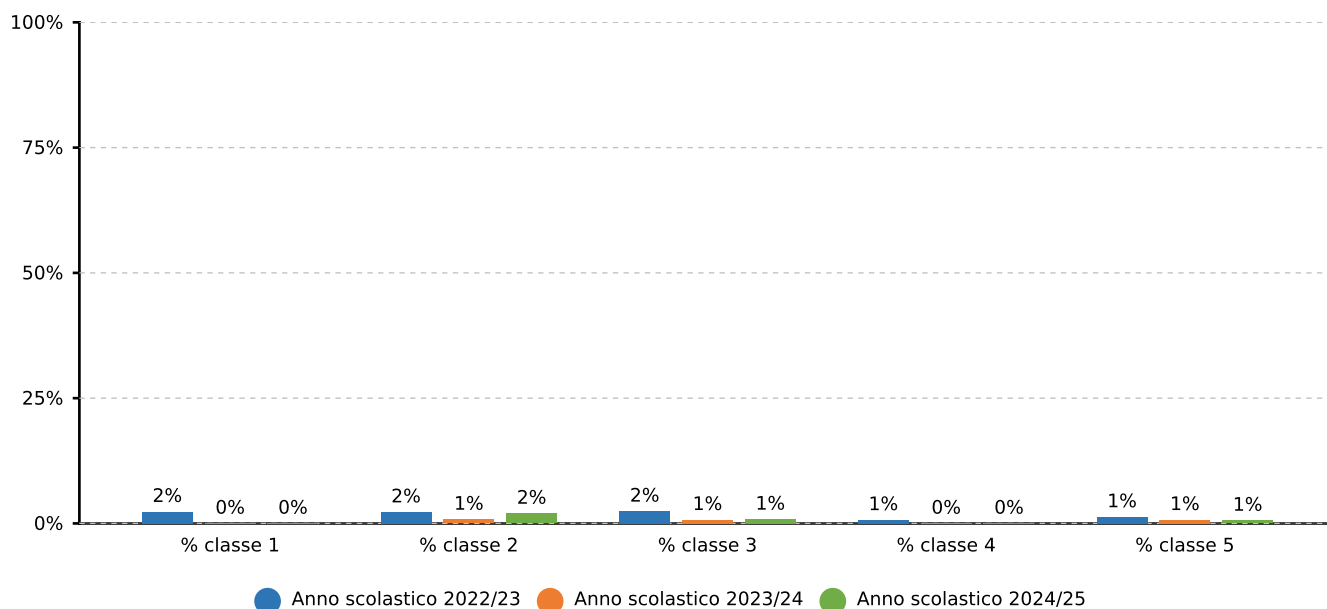




2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato - Fonte sistema informativo del MI

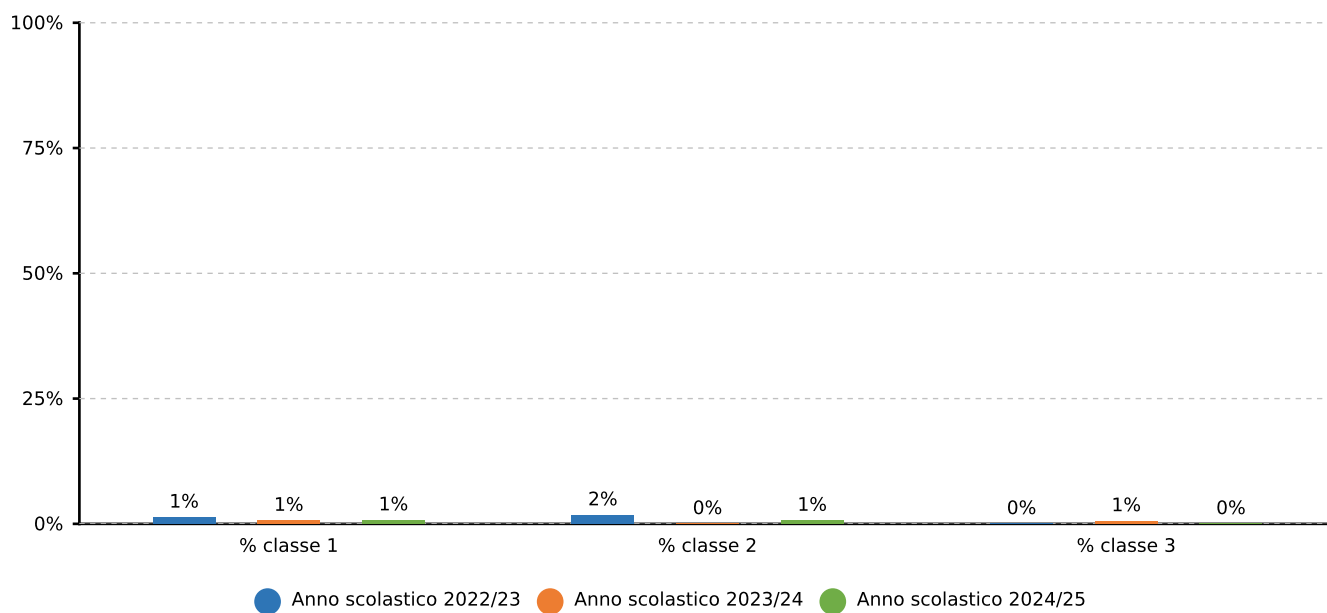


2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno - PRIMARIA - Fonte sistema informativo del MI

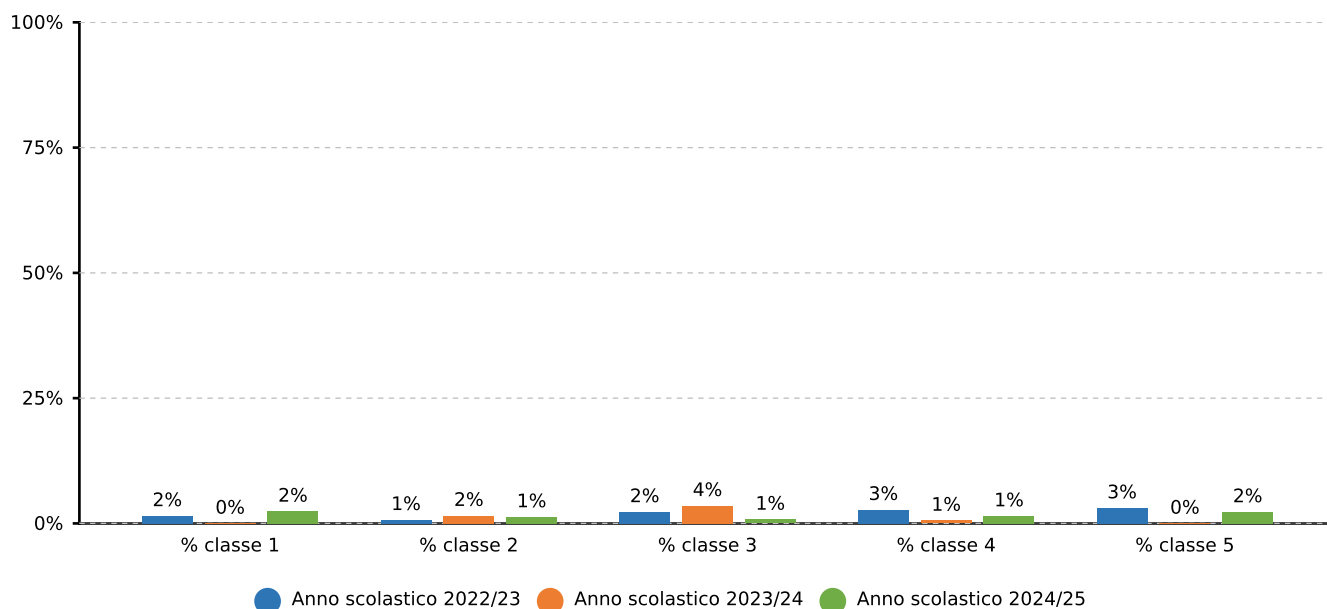




2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno - SECONDARIA I GRADO - Fonte sistema informativo del MI

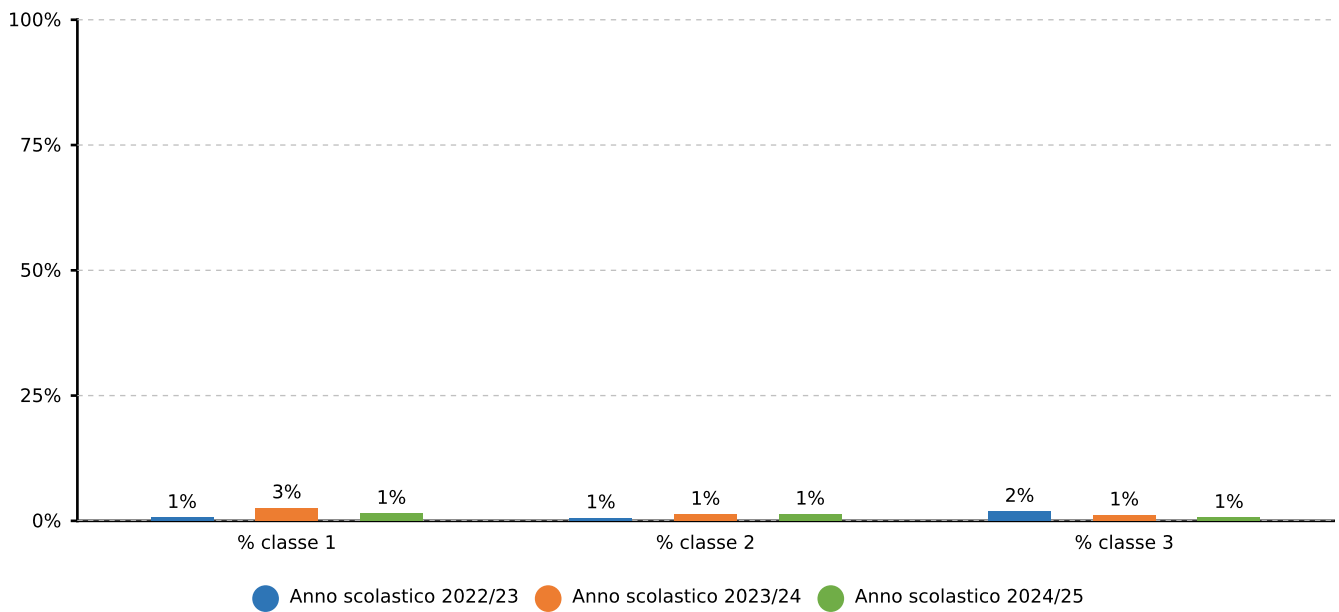


2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno - PRIMARIA - Fonte sistema informativo del MI





2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno - SECONDARIA I GRADO - Fonte sistema informativo del MI





● Competenze chiave europee

Priorità

Valorizzare e potenziare le competenze sociali di Cittadinanza a partire dalla scuola dell'infanzia fino alla secondaria in chiave unitaria.
Valorizzare e potenziare le competenze digitali.

Traguardo

Attuare il nuovo Curricolo Verticale di Ed. Civica in modo sistematico e condiviso attraverso la progettazione di attività interdisciplinari.

Attività svolte

Il triennio 2022-2025 ha visto impegnato l'Istituto nell'attuazione del curricolo di Educazione Civica. Molte sono state le proposte e la realizzazione di numerose attività didattiche legate all'acquisizione di competenze sociali e digitali.

Le progettualità proposte sono relative alle seguenti aree:

Educazione alla Salute - Affettività,

Educazione alla Salute - Sessualità,

Educazione alla Salute - Prevenzione dei comportamenti a rischio,

Educazione alla Cittadinanza digitale.

Inoltre, le attività didattiche proposte hanno riguardato le seguenti aree:

Laboratorio di Teatro,

Laboratori di Musica,

Laboratori di Arte e immagine

con il contributo decisivo delle associazioni culturali che insistono sul territorio.

I corpi bandistici di Cologne, Erbusco e Zocco, esperti di attività teatrali e l'"Associazione degli Artisti Colognesi" hanno proposto agli alunni di scuola Primaria dell'Istituto percorsi formativi legati a metodologie laboratoriali innovative che ben si sono innestate con le attività didattiche quotidiane e ne hanno arricchito l'apprendimento.

Infine, sono state attivate progettualità relative all'area della Psicomotricità che hanno visto coinvolti tutti i bambini della scuola dell'Infanzia e gli alunni delle classi prime e seconde di scuola Primaria.

E' consolidata nell'istituto una linea comune di educazione alimentare.

Risultati raggiunti

Grazie a tutte le progettualità e i percorsi svolti, come evidenziato dall'analisi dei dati relativi agli esiti degli alunni, nel triennio 2022/2025 l'Istituto è complessivamente riuscito a raggiungere risultati pari a quelli fatti registrare da scuole caratterizzate da ESCS simile (indicatore socio-economico e culturale). Dai risultati delle prove INVALSI degli anni di riferimento, le tabelle relative all'effetto scuola mostrano come i risultati raggiunti dagli alunni siano positivi, con un apporto della scuola sostanzialmente pari o superiore a quello medio nazionale.

Evidenze

Documento allegato

All.3CurricoloEd.CivicaDEFINITIVO2024-2025.pdf

● Competenze chiave europee

Priorità

Traguardo



Potenziare le competenze di base a partire dal primo ciclo, con particolare attenzione alle alunne e agli alunni, alle studentesse e agli studenti, che presentino fragilità negli apprendimenti, secondo un approccio di tipo preventivo dell'insuccesso scolastico, il contrasto alla dispersione scolastica.

Valorizzare la motivazione e i talenti di ogni discente all'interno e all'esterno della scuola, in raccordo con le risorse del territorio, migliorare l'approccio inclusivo della didattica curricolare ed extracurricolare delle istituzioni scolastiche in un'ottica di personalizzazione dell'apprendimento.

Attività svolte

Grazie ai fondi PNRR contro la Dispersione scolastica, l'Istituto ha promosso diversi interventi per potenziare le competenze di base soprattutto per gli alunni e le alunne che hanno presentato fragilità negli apprendimenti. Tali interventi sono stati effettuati:

- nelle scuole secondarie di primo grado attraverso percorsi di recupero e potenziamento degli apprendimenti e di affiancamento psicologico al fine di ridurre la possibile dispersione scolastica;
- nelle scuole primarie sono stati attivati percorsi di alfabetizzazione per la riduzione del divario linguistico e una migliore inclusione nel tessuto sociale;
- nella scuola dell'infanzia il rinforzo linguistico ai bambini e alle bambine si sono attuati con quotidianità attraverso l'oralità e l'interazione tra pari (peer to peer).

La scuola ha collaborato positivamente con gli enti locali e le agenzie del territorio (sportive, musicali, artistiche, naturalistiche) al fine di promuovere il raggiungimento di obiettivi comuni.

Tutti i docenti dell'istituto hanno inoltre svolto almeno 20h di formazione sulla Transizione Digitale e alcuni docenti si sono formati per migliorare le competenze di lingua inglese, metodologia CLIL e italiano come L2 al fine di ottimizzare e l'offerta didattica.

Risultati raggiunti

Attraverso le attività svolte dall'istituto, l'approccio inclusivo della didattica curricolare ed extra-curricolare ha portato risultati positivi e ha incrementato la motivazione negli alunni.

Evidenze

Documento allegato

PNRR-Azionediprevenzioneecontrastoalladispersionescolastica.pdf



Risultati raggiunti

Risultati legati alla progettualità della scuola

● Obiettivi formativi prioritari perseguiti

Obiettivo formativo prioritario

Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Attività svolte

Nella triennalità 2022-25 sono stati effettuati i seguenti percorsi per il potenziamento delle competenze linguistiche:

- Scuola dell'infanzia: progetto inglese con esperti esterni o madrelingua per i bambini di 5 anni;
- Scuole primarie: progetto di potenziamento della lingua inglese con esperti esterni o madrelingua; progetto biblioteca in classi filtro (classi seconde e quarte)
- Scuole secondarie: progetto di potenziamento della lingua inglese e tedesca con esperti esterni o madrelingua e certificazioni delle competenze linguistiche (Trinity- Grade 4-5 e FIT in Deutsch 1 -Goethe Institute); progetto biblioteca "Tempo lib@ro in rete" e adesione alla rete bibliotecaria Biblù; grazie ai fondi PNRR per ogni annualità è stato effettuato un corso di introduzione alla lingua latina nelle classi terze per gli alunni che ne facevano richiesta.

Nelle scuole primarie e secondarie sono inoltre stati effettuati percorsi di alfabetizzazione per potenziare la lingua italiana negli alunni non italofoni.

Alcuni docenti dell'istituto per migliorare le proprie competenze e la metodologia di approccio alla didattica hanno frequentato:

- un corso di formazione specifico di lingua e metodologia inglese e CLIL;
- un corso di formazione di italiano L2 .

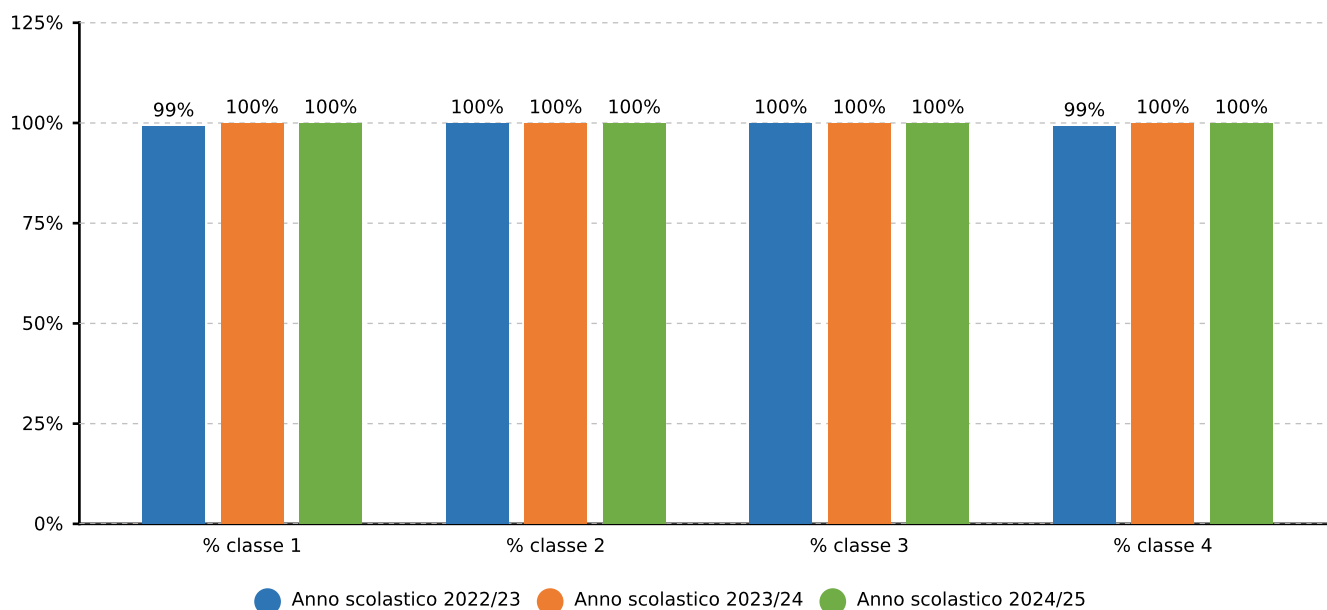
Risultati raggiunti

Le prove Invalsi hanno evidenziato un miglioramento delle competenze linguistiche nella lingua inglese. Nella lingua italiana restano da potenziare ancora le competenze soprattutto relative alla comprensione del testo e all'arricchimento del lessico. I laboratori effettuati e i percorsi linguistici attivati hanno contribuito a incrementare la motivazione degli alunni verso la lettura e l'utilizzo della lingua italiana e delle lingue europee.

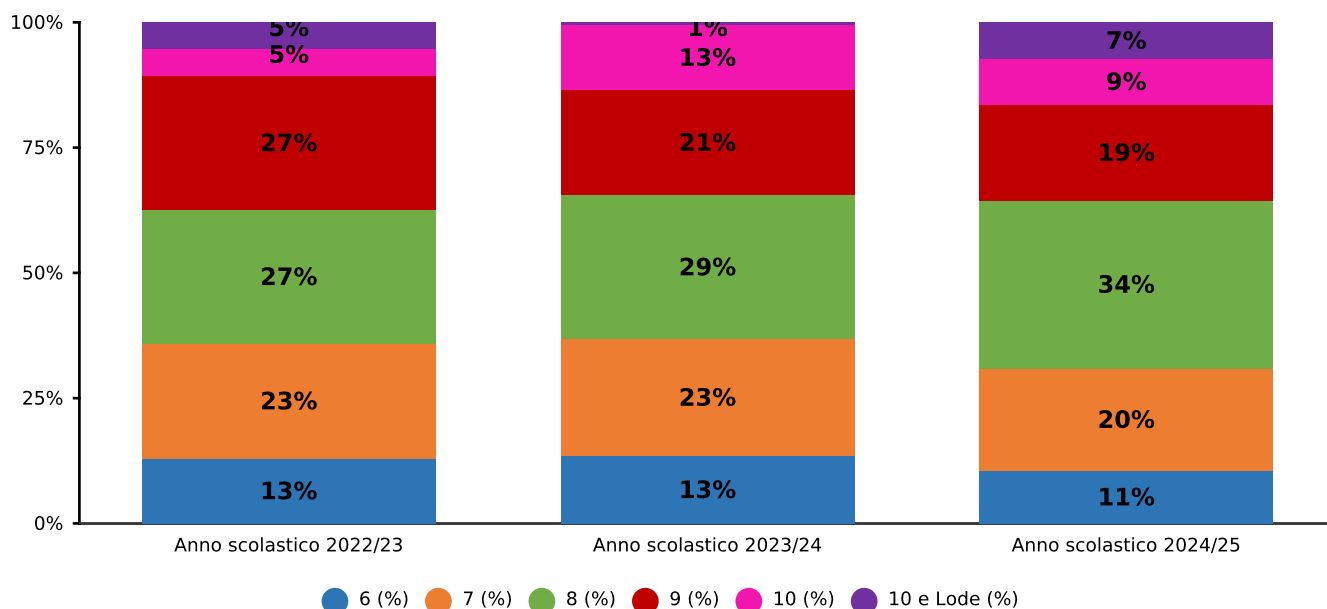
Evidenze



2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - PRIMARIA - Fonte sistema informativo del MI

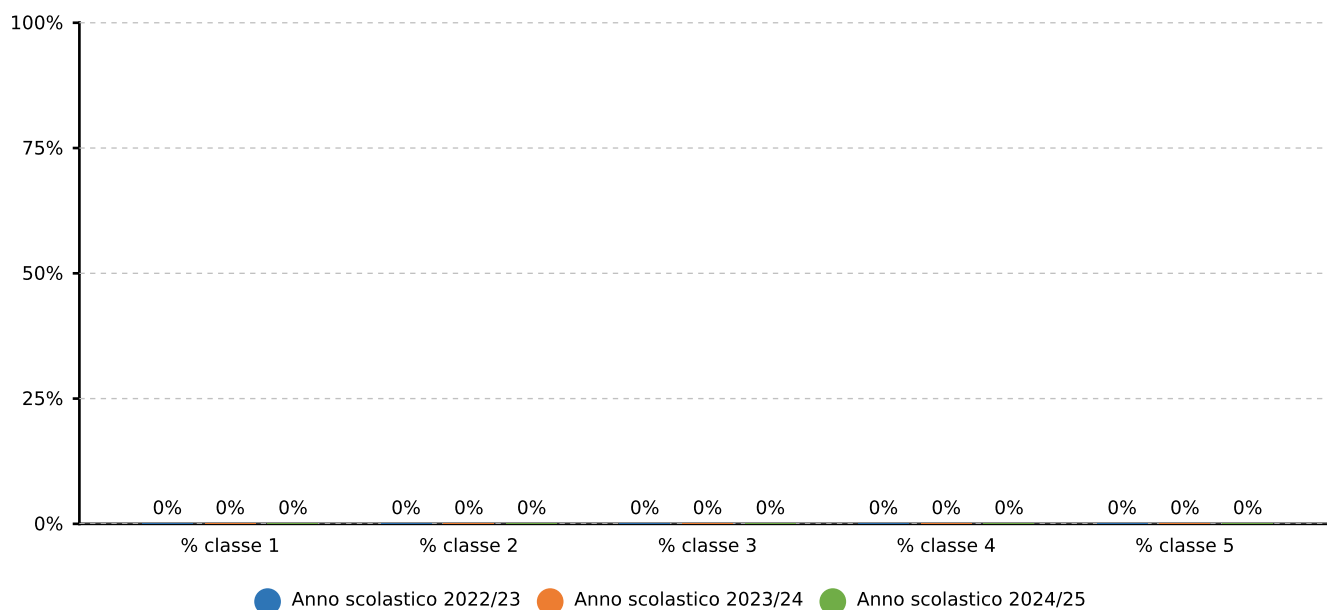


2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato - Fonte sistema informativo del MI

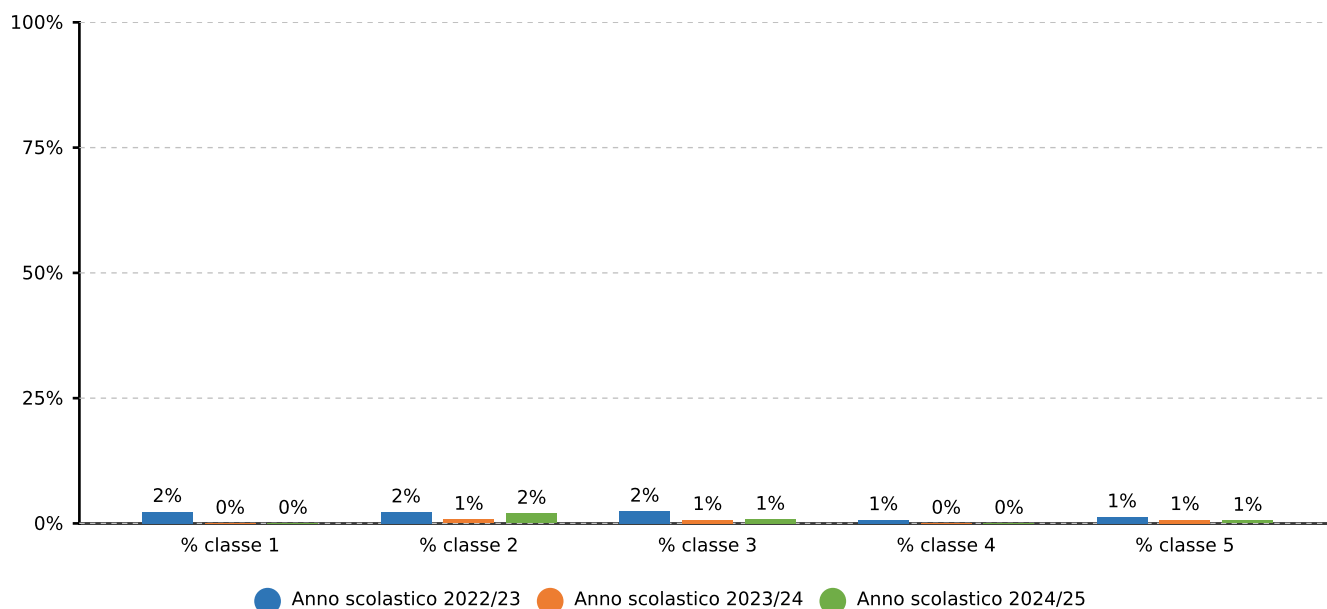




2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno - PRIMARIA - Fonte sistema informativo del MI

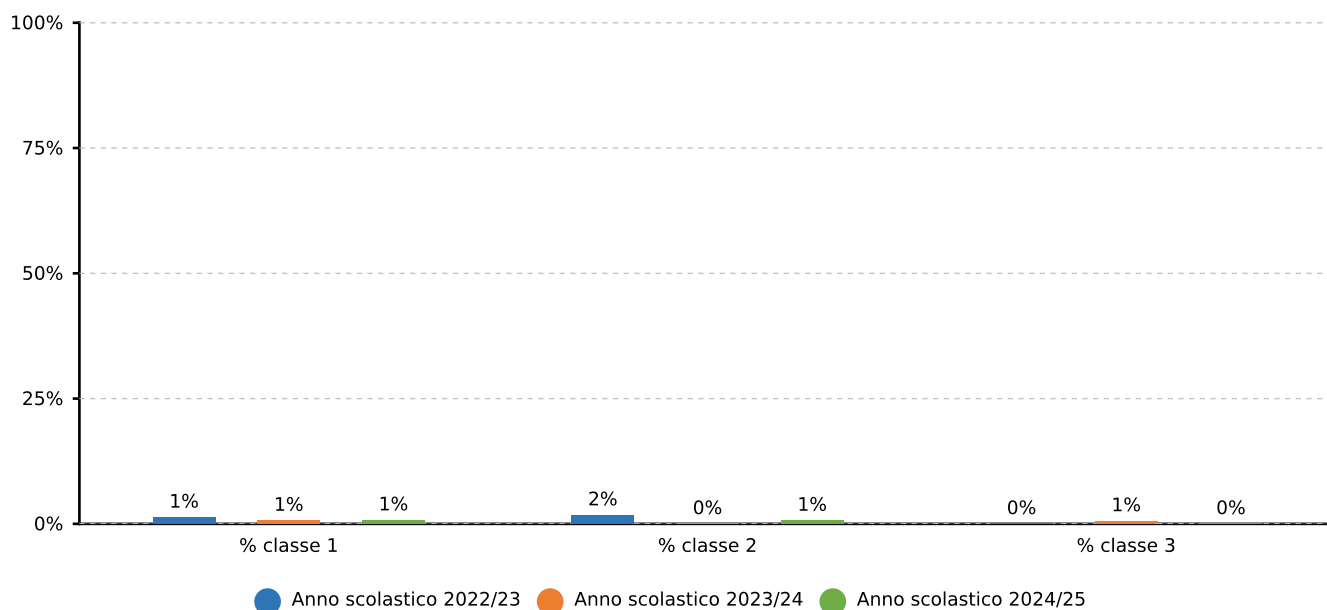


2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno - PRIMARIA - Fonte sistema informativo del MI

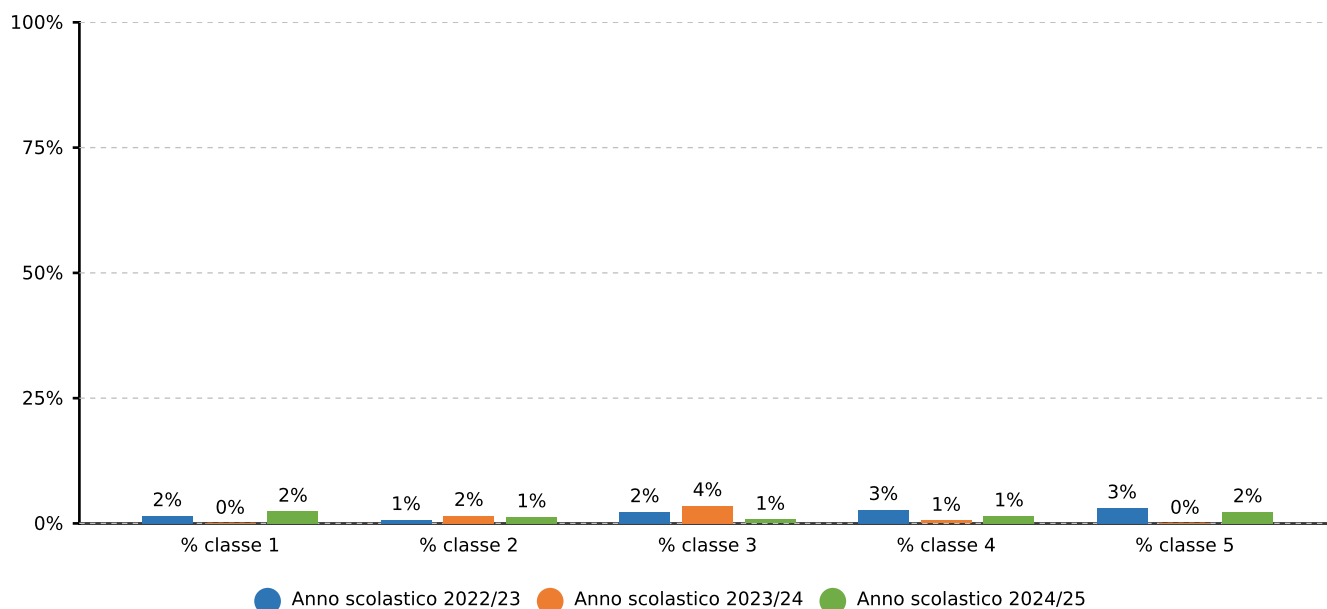




2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno - SECONDARIA I GRADO - Fonte sistema informativo del MI

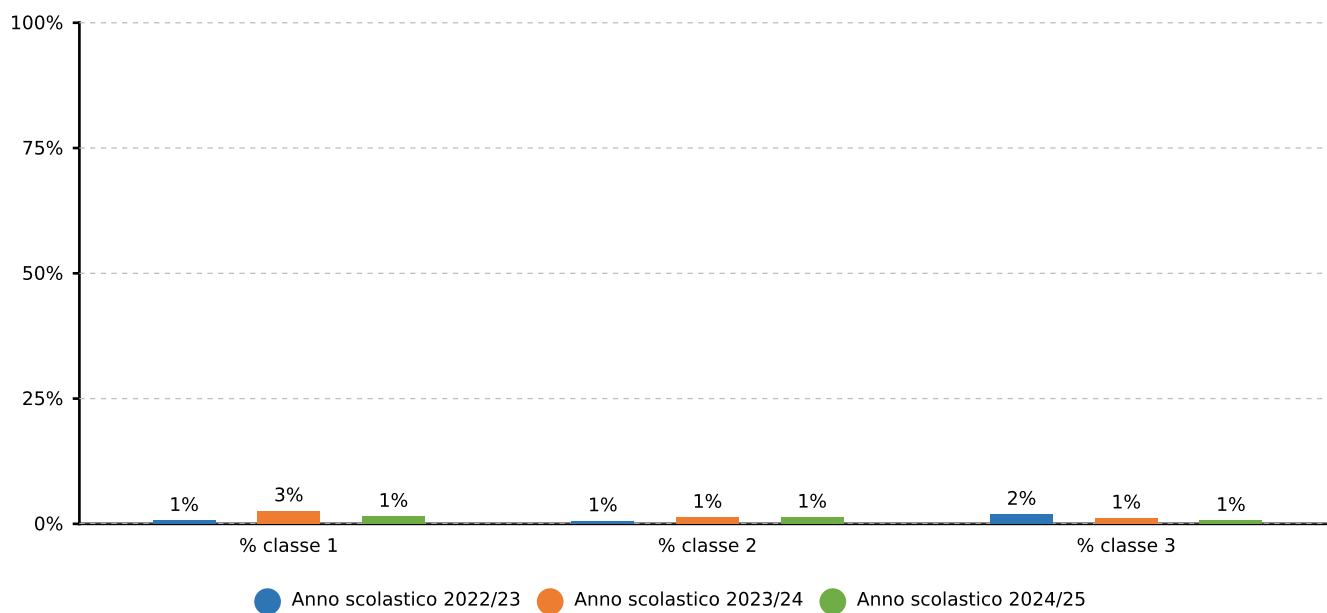


2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno - PRIMARIA - Fonte sistema informativo del MI





2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno - SECONDARIA I GRADO - Fonte sistema informativo del MI





Obiettivo formativo prioritario

Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Attività svolte

Nell'istituto sono stati effettuati percorsi di potenziamento con l'utilizzo di diverse metodologie e strategie didattiche dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di primo grado.

Grazie ai fondi PNRR, i docenti si sono formati e l'istituto ha potuto proporre laboratori specifici per ogni ordine di scuola a beneficio di tutti gli alunni. Nello specifico:

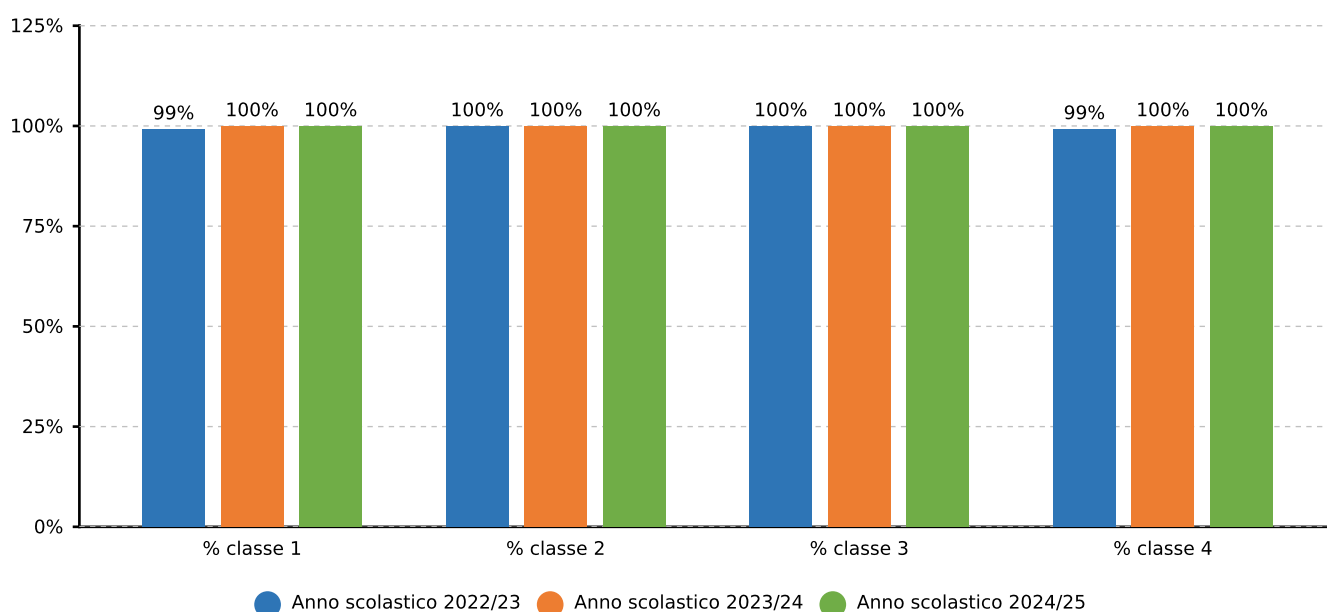
- alla scuola dell'infanzia sono stati attivati laboratori di Coding e Stem;
- gli alunni della scuola primaria hanno partecipato a laboratori di Coding, Lego e giochi logici;
- nella Scuola secondaria sono stati effettuati laboratori Lego e laboratori Stem logico-scientifici e di recupero delle abilità di base.

Risultati raggiunti

Le prove Invalsi evidenziano risultati in linea con le precedenti prove e in media con gli esiti nazionali. L'utilizzo di diverse strategie e metodologie ha coinvolto maggiormente gli alunni ed è aumentata la motivazione all'apprendimento. Vanno comunque continuamente potenziate le competenze logico-matematiche al fine di un miglioramento costante.

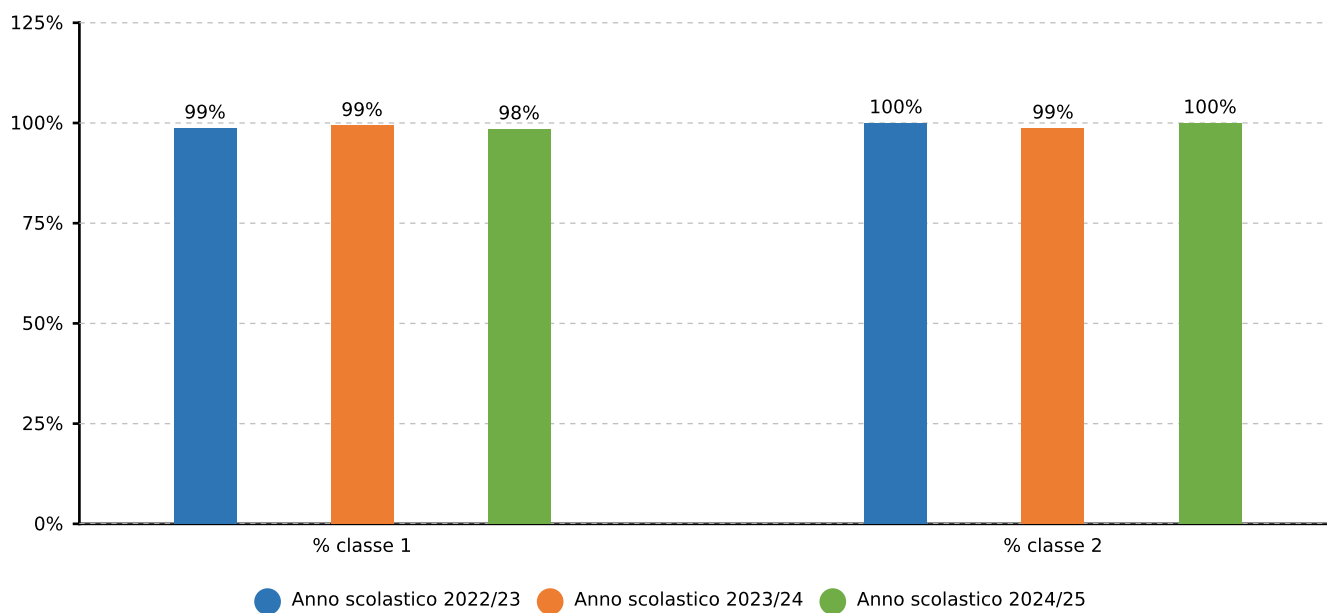
Evidenze

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - PRIMARIA - Fonte sistema informativo del MI





2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - SECONDARIA I GRADO - Fonte sistema informativo del MI





Obiettivo formativo prioritario

Potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Attività svolte

L'istituto ha proposto nella triennalità 2022-25 molte attività grazie alla collaborazione con alcune associazioni del territorio ed esperti esterni per sviluppare le competenze di avvicinamento alle arti. Nello specifico sono stati attivati:

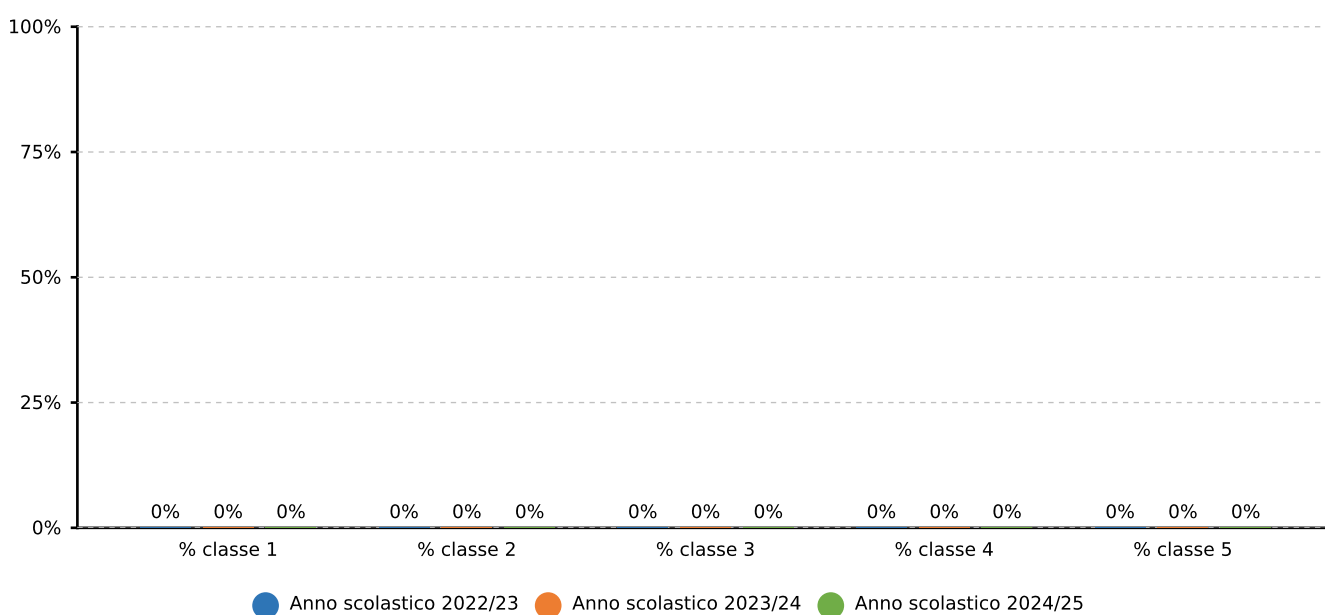
- per le scuole primarie percorsi di educazione al suono e alla musica con la collaborazione delle bande locali e/o di esperti esterni e progetti con gli artisti del territorio ("Chilometro di tela", murales, artisti colognesi ed erbuschesi);
- per i plessi di Zocco e Villa sono stati effettuati percorsi di avvicinamento all'opera lirica ("Opera Domani") che si sono conclusi con la partecipazione attiva degli alunni a teatro;
- per le scuole secondarie progetti di di avvicinamento al mondo artistico, musicale e del teatro che hanno previsto come conclusione la partecipazione a spettacoli teatrali, di opera lirica e la visita a musei o mostre.

Risultati raggiunti

Tutti i progetti hanno evidenziato un miglioramento delle competenze nell'ambito artistico e musicale. Inoltre hanno contribuito al potenziamento delle attitudini dei singoli alunni e della motivazione.

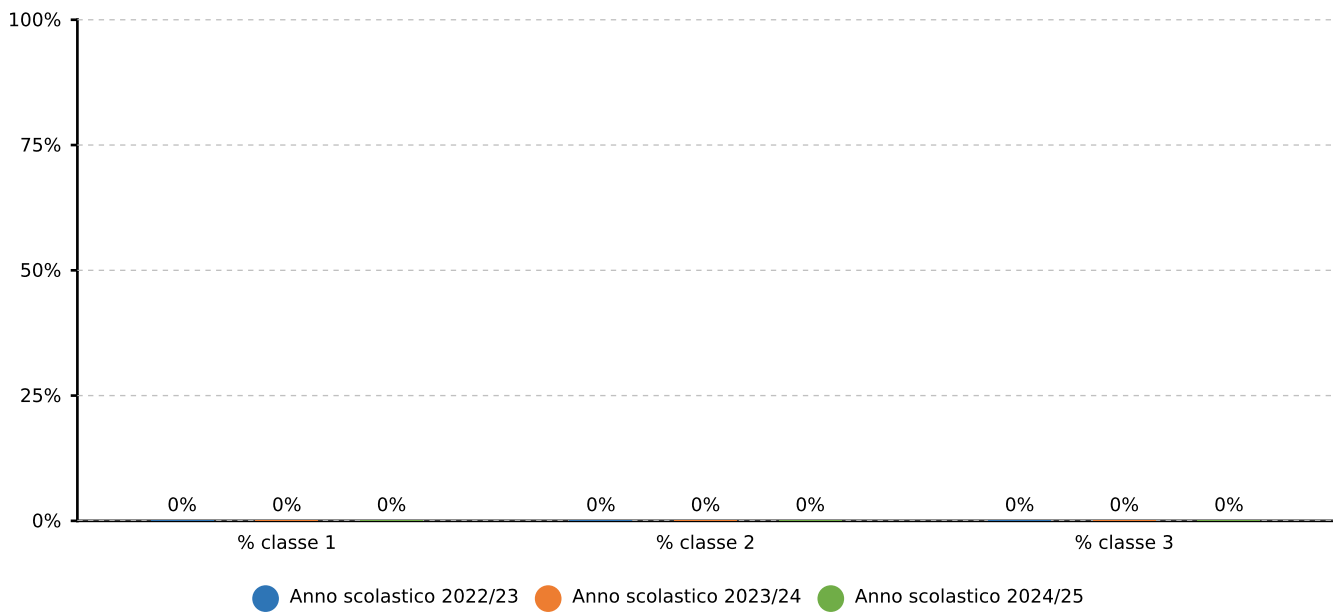
Evidenze

2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno - PRIMARIA - Fonte sistema informativo del MI





2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno - SECONDARIA I GRADO - Fonte sistema informativo del MI





Obiettivo formativo prioritario

Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Attività svolte

Tutti i plessi dell'Istituto, durante il triennio, hanno affrontato i temi descritti rispondendo ai bisogni emersi quotidianamente nelle classi. Sono state inoltre accolte e promosse iniziative in collaborazione con gli Enti Locali per il potenziamento della cittadinanza attiva (doposcuola, Km di tela, giornate Ploggers, CCR...)

In tutto l'istituto, sono stati attuati inoltre percorsi interdisciplinari di riflessione condivisa, all'interno delle singole classi/fasce d'età, relativi ad alcune tematiche e ricorrenze particolari (giornata della memoria, caduti di Nikolajewka, giornata dell'albero, giornata dei calzini spaiati, Giornata contro il bullismo e il cyberbullismo, giornata della terra, giornata della gentilezza...) per sviluppare negli alunni una maggiore sensibilizzazione e quindi una maggiore consapevolezza.

Risultati raggiunti

Tutte le classi dell'Istituto hanno affrontato le diverse tematiche attraverso una metodologia laboratoriale e interdisciplinare e hanno mostrato vivo interesse e partecipazione alle diverse proposte.

Ciò ha portato allo sviluppo di una maggiore sensibilità ai temi proposti.

Tutte le tematiche relative alla cittadinanza vanno comunque continuamente riproposte e affrontate al fine di sviluppare negli alunni una sempre maggiore sensibilizzazione e un sempre maggiore sviluppo delle competenze di cittadinanza attiva e democratica secondo gli obiettivi definiti nel Curricolo d'istituto.

Evidenze

Documento allegato

All.3CurricoloEd.CivicaDEFINITIVO2024-2025.pdf



Obiettivo formativo prioritario

Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Attività svolte

L'Istituto, in collaborazione con alcune associazioni locali, ha consolidato alcuni percorsi in annualità filtro che sviluppassero comportamenti responsabili verso il proprio territorio:

-è consolidato nelle classi quarte il Progetto "Vivi il Monte Orfano" in rete con i diversi comuni che gravitano attorno al Monte Orfano.

-le classi delle scuole secondarie di primo grado hanno partecipato a giornate particolari per lo sviluppo del rispetto verso l'ambiente (Ploggers) in collaborazione con gli Enti Locali e le associazioni del territorio.

-le classi quarte e quinte del plesso di Cologne sono state coinvolte in attività laboratoriali con gli "Artisti colognesi" che si sono concluse con una mostra aperta alla cittadinanza.

-le classi di Erbusco hanno annualmente partecipato all'iniziativa "Km di tela" promosso dal Comune di Erbusco a cui partecipano anche le famiglie.

-nelle classi della scuola secondaria di Erbusco è attivo il CCR

Tutte le classi poi, attraverso attività interdisciplinari e laboratoriali condivise dai docenti hanno sviluppato la conoscenza e il rispetto del proprio territorio attraverso la condivisione di alcuni momenti particolari (es. Donacibo...) o laboratori relativi alle attività del proprio comune (visita alle cantine vitivinicole) in collaborazione non solo con gli Enti Locali e le associazioni del territorio ma anche con il coinvolgimento gratuito di artigiani della zona.

Risultati raggiunti

I risultati sono diversificati a seconda delle tematiche delle attività svolte e della tipologia dei soggetti coinvolti. Per la maggior parte degli alunni i diversi percorsi hanno avuto esito positivo, portando ad un miglioramento degli atteggiamenti e dei comportamenti.

Evidenze

Documento allegato

All.3CurricoloEd.CivicaDEFINITIVO2024-2025.pdf



Obiettivo formativo prioritario

Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Attività svolte

L'istituto ha proposto, in continuità con gli anni precedenti, percorsi di educazione alla salute fin dalla scuola dell'infanzia, al fine di sviluppare e potenziare negli studenti atteggiamenti e capacità individuali che li mettano in grado di fare autonomamente scelte di salute sane. La mancanza di abilità socio-emotive può causare l'instaurarsi di comportamenti negativi e a rischio come risposta della persona alla pressione esercitata dagli stress per cui si sono attivati percorsi che potenzino e sviluppino la capacità di prendere decisioni e di risolvere problemi, di senso critico, la capacità di comunicazione efficace, le competenze relazionali interpersonali, l'empatia, la gestione delle proprie emozioni e il controllo dello stress.

Si sono identificate due Macro Aree: Motorio-Sportiva e Psico-Affettiva. Si sono definiti dei criteri con i quali selezionare i progetti da effettuare e si sono identificate le classi filtro per l'attuazione delle tipologie di progetto.

PER L' AREA MOTORIO-SPORTIVA sono stati attivati:

- Scuola dell'infanzia: Progetti di Acquaticità e Psicomotricità
- Scuola primaria: per tutte le classi progetti sportivi svolti in collaborazione con le associazioni del territorio; per le classi prime e seconde percorsi di psicomotricità
- Scuola secondaria di primo grado: Progetti sportivi (discipline specifiche), Giochi Studenteschi interprovinciali e Rete Sport

PER L' AREA PSICO-AFFETTIVA

- Scuola dell'infanzia: Educazione allo stare insieme, progetti legati all'alimentazione e all'arte del gioco simbolico
- Scuola primaria: per tutte le classi progetti legati all'ed. alimentare e allo star bene a scuola; alcuni percorsi sono stati attivati in modo specifico per le classi prime e seconde (educazione alle emozioni) e alle classi quarte (progetto affettività) e quinte (progetto affettività e sessualità).
- Scuola secondaria: sono attivi e consolidati lo Sportello di Ascolto, Progetti legati all'alimentazione, il progetto Orientamento, Bullismo e affini.

Le attività sono state svolte anche in collaborazione con le associazioni del territorio e gli enti locali.

Risultati raggiunti

I percorsi attuati hanno avuto esito positivo e gli obiettivi sono stati raggiunti. Si è potenziata la motivazione sia verso la pratica sportiva sia verso uno stile di vita sano sia verso il rispetto delle regole e degli avversari. La collaborazione con le agenzie del territorio ha contribuito alla sperimentazione di diverse tipologie sportive che hanno portato gli alunni ad una maggiore consapevolezza e sviluppo della motricità e della propria fisicità.

Evidenze

Documento allegato

PROGETTIPSIKOMOTRICITA'EACQUATICITA'INFANZIA.pdf



Obiettivo formativo prioritario

Sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Attività svolte

Nell'Istituto è da anni consolidato un percorso di alfabetizzazione informatica e di progetti per il miglioramento delle competenze digitali degli studenti. L'istituto ha un proprio curriculum verticale interno strutturato in modalità interdisciplinare e trasversale dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di primo grado. Nell'a.s. 2024-25 l'Istituto ha attivato, con i fondi PNRR (DM66) e la collaborazione del CREMIT, un corso di formazione per i docenti di scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado per la revisione del curriculum secondo le nuove normative di riferimento. Il nuovo curriculum è stato terminato e sarà sottoposto ad approvazione del Collegio Docenti nel prossimo a.s. 2025-26.

Inoltre, dall'a.s. 2023-24, sempre con i fondi PNRR ogni docente è stato coinvolto in percorsi formativi di almeno 20 ore per il miglioramento delle proprie competenze digitali da poter spendere nelle classi dell'istituto. Sono stati infatti proposti e attuati per alunni e alunne delle sezioni di scuola dell'infanzia e delle classi di scuola primaria e secondaria diversi percorsi con metodologia laboratoriale sul pensiero computazionale (coding, Lego, Gamification).

L'istituto ha inoltre proposto e consolidato nel triennio 2022-25:

- percorsi di alfabetizzazione informatica in tutte le classi, compresa la scuola dell'infanzia, secondo il curriculum esistente;
- percorsi e attività di educazione alla cittadinanza digitale, attuati come progetti d'istituto in modo specifico dalle classi quarte della scuola primaria alle classi terze della scuola secondaria di primo grado con la guida di esperti esterni: le tematiche affrontate hanno riguardato l'utilizzo critico e responsabile della rete, dei social, la protezione dei propri dati personali, i videogames, il cyberbullismo e i comportamenti adeguati da osservare. I progetti hanno previsto anche il coinvolgimento dei genitori come comunità educante.

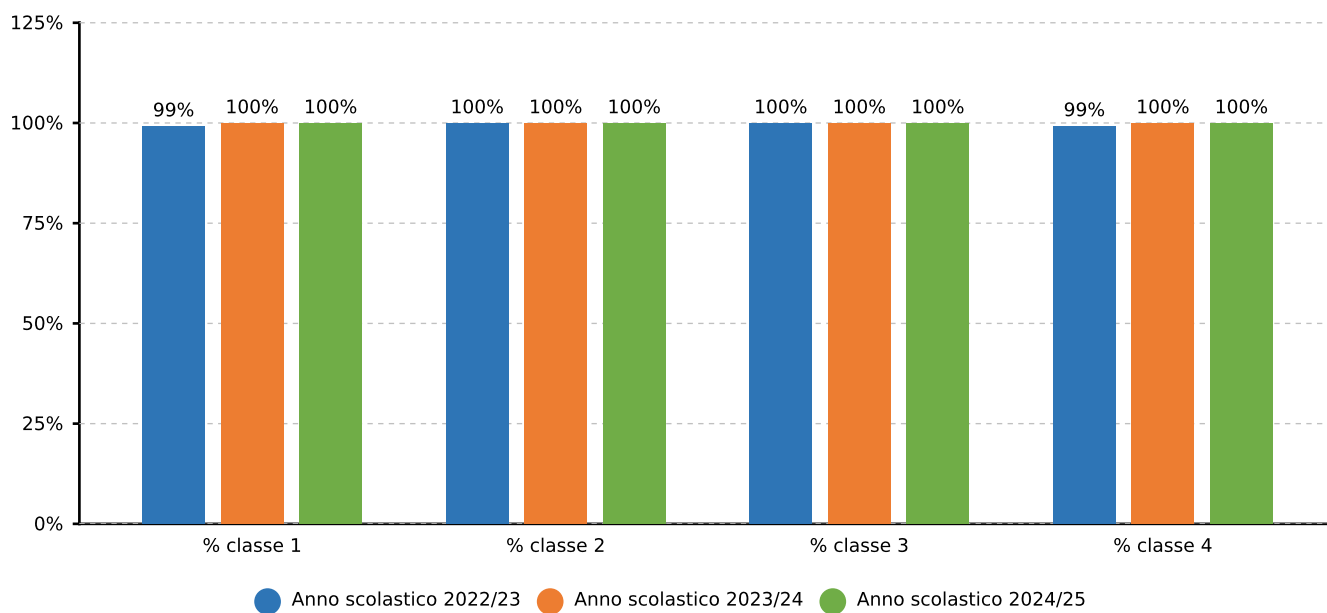
Risultati raggiunti

Le attività svolte hanno contribuito ad una maggiore conoscenza degli strumenti digitali, delle loro funzioni, delle modalità di utilizzo e a sviluppare il pensiero computazionale. Hanno inoltre sviluppato una maggiore consapevolezza nella conoscenza e nell'utilizzo dei social, della sicurezza digitale e delle regole per il sano utilizzo anche in relazione ai comportamenti da tenere. Le competenze digitali e di educazione ai media restano comunque da sviluppare continuamente in linea anche con l'evoluzione degli strumenti e della società. Il coinvolgimento dei genitori è stato positivo per una continuità scuola-famiglia nelle dinamiche educative.

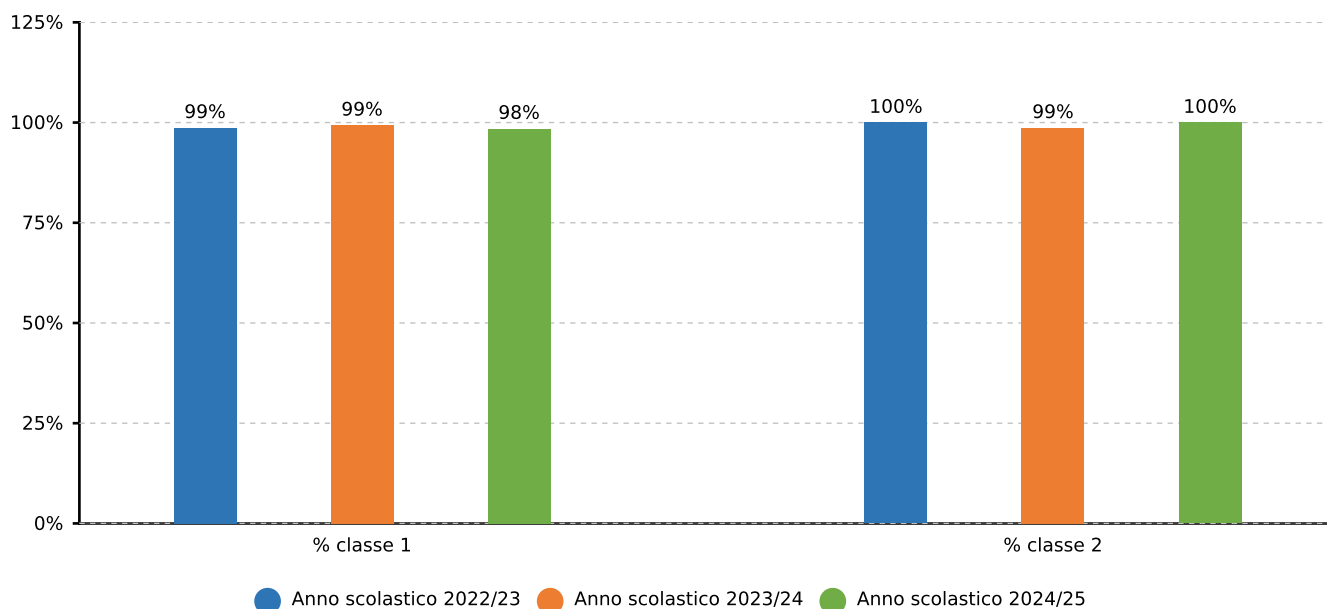
Evidenze



2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - PRIMARIA - Fonte sistema informativo del MI

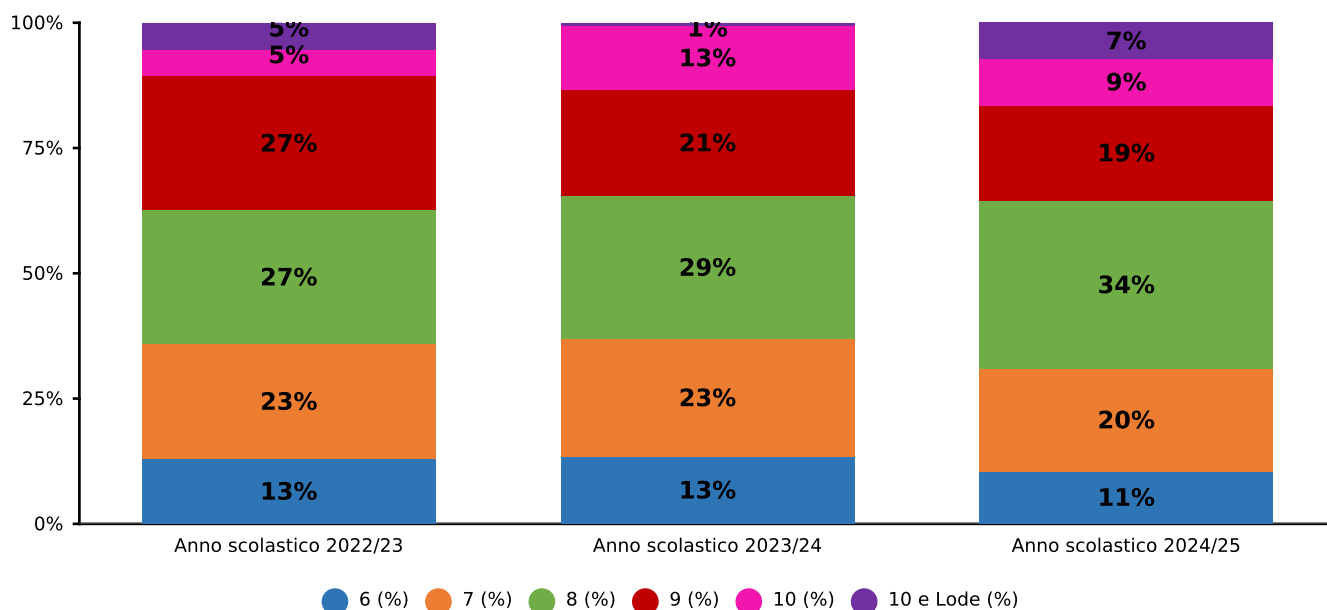


2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - SECONDARIA I GRADO - Fonte sistema informativo del MI

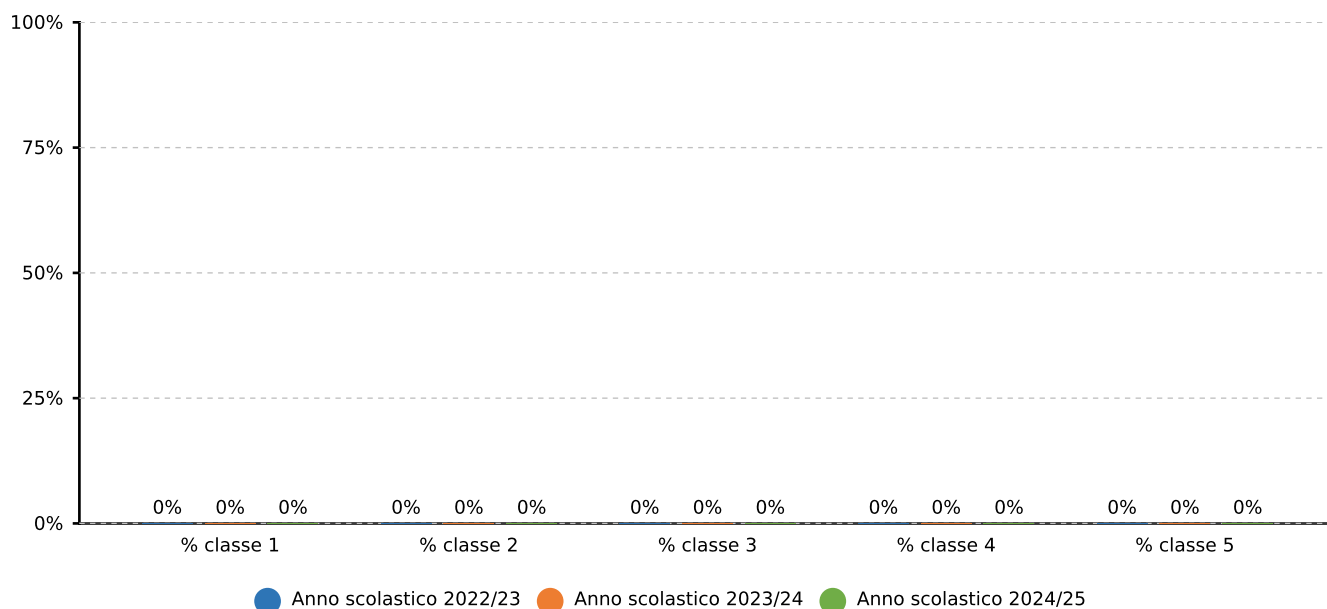




2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato - Fonte sistema informativo del MI

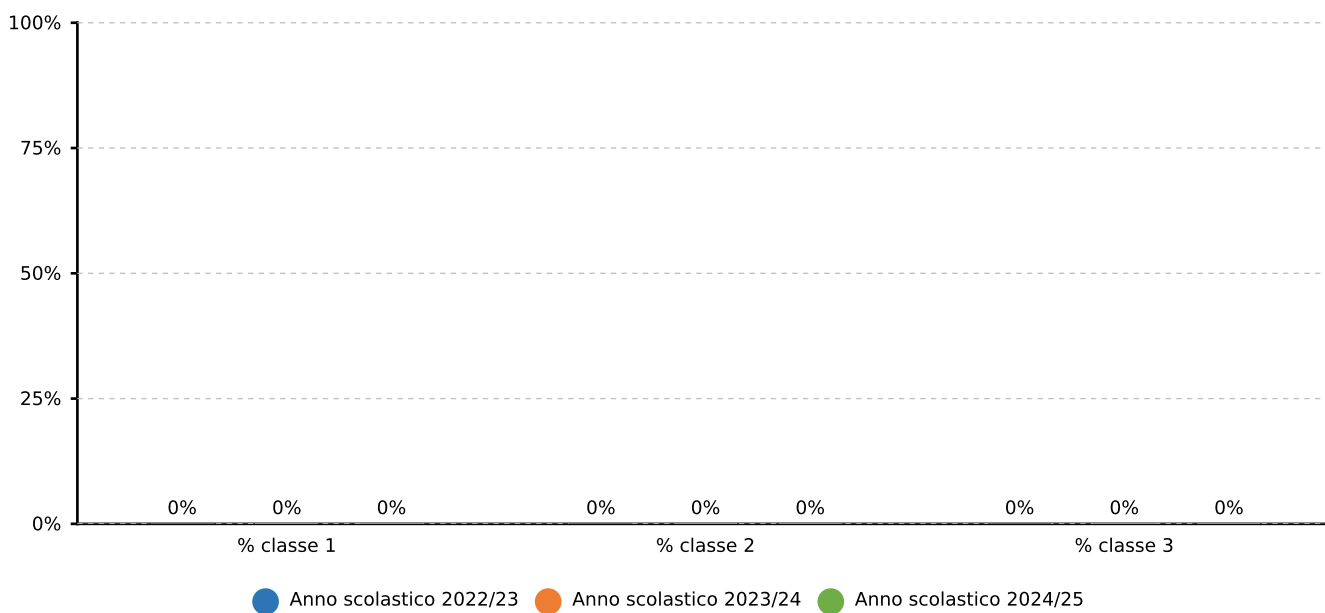


2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno - PRIMARIA - Fonte sistema informativo del MI





2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno - SECONDARIA I GRADO - Fonte sistema informativo del MI



Documento allegato

PROGETTOD'ISTITUTOED.CITTADINANZADIGITALE24-25.pdf



Obiettivo formativo prioritario

Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Attività svolte

I docenti hanno continuato a proporre percorsi laboratoriali specifici delle discipline nelle singole classi con metodologie diversificate e legate alle attività curricolari. Alcuni percorsi laboratoriali specifici hanno riguardato i progetti di ed. alla cittadinanza digitale e alfabetizzazione informatica, madrelingua, matematica, attività di ed. civica, teatrale, espressiva e musicale con l'intervento anche di esperti esterni. Durante le annualità, i docenti si sono impegnati in diversi corsi di formazione anche grazie alle risorse finanziarie del PNRR (coding, scrittura creativa, Lego) che porteranno a potenziare nelle classi una didattica sempre più laboratoriale.

Risultati raggiunti

Le attività svolte hanno dato esito positivo su tutti gli alunni coinvolti favorendo il miglioramento sia della motivazione che delle competenze disciplinari. L'istituto si propone di proseguire il potenziamento della metodologia laboratoriale anche con l'utilizzo delle nuove competenze maturate dai docenti nei corsi di formazione attivati.

Evidenze

Documento allegato

PROGETTIELABORATORIICMONTEORFANO24-25.pdf



Obiettivo formativo prioritario

Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Attività svolte

L'istituto ha continuato ad attivare, anche in collaborazione con enti locali e associazioni del territorio, progetti specifici attenti a sviluppare una personalizzazione dei percorsi formativi il più adeguata possibile ad ogni singolo alunno. Alcuni progetti consolidati nell'Istituto e attuati sono stati:

- un cane a scuola (pet therapy)
- alfabetizzazione NAI
- screening per rilevazione Disturbi Specifici dell'Apprendimento per le classi seconde della scuola primaria
- sportello ascolto a scuola (scuola secondaria di primo grado e genitori)
- incontri con la Npi del territorio
- incontri con gli Enti locali e i tribunali dei minori.

Gli insegnanti hanno collaborato per la definizione e la stesura dei piani personalizzati per gli alunni in difficoltà attraverso progetti "ponte" o incontri tra insegnanti dei diversi ordini di scuola, dall'infanzia alla secondaria di primo grado.

Inoltre, grazie ai fondi PNRR contro la dispersione scolastica, sono stati attivati percorsi di mentoring con l'intervento di esperti esterni specializzati nel settore (soprattutto alla scuola secondaria di primo grado) e laboratoriali (dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria) finalizzati ad una maggiore motivazione e consapevolezza di sé e al recupero degli apprendimenti.

E' attivo uno sportello di ascolto alla scuola secondaria di primo grado che può essere usufruito liberamente dagli alunni che ne necessitano.

Risultati raggiunti

Tutti i percorsi attivati hanno contribuito nella maggior parte dei casi al raggiungimento degli obiettivi previsti. L'intervento di esperti specializzati ha portato ad una maggiore comprensione anche delle dinamiche relazionali e personali degli alunni.

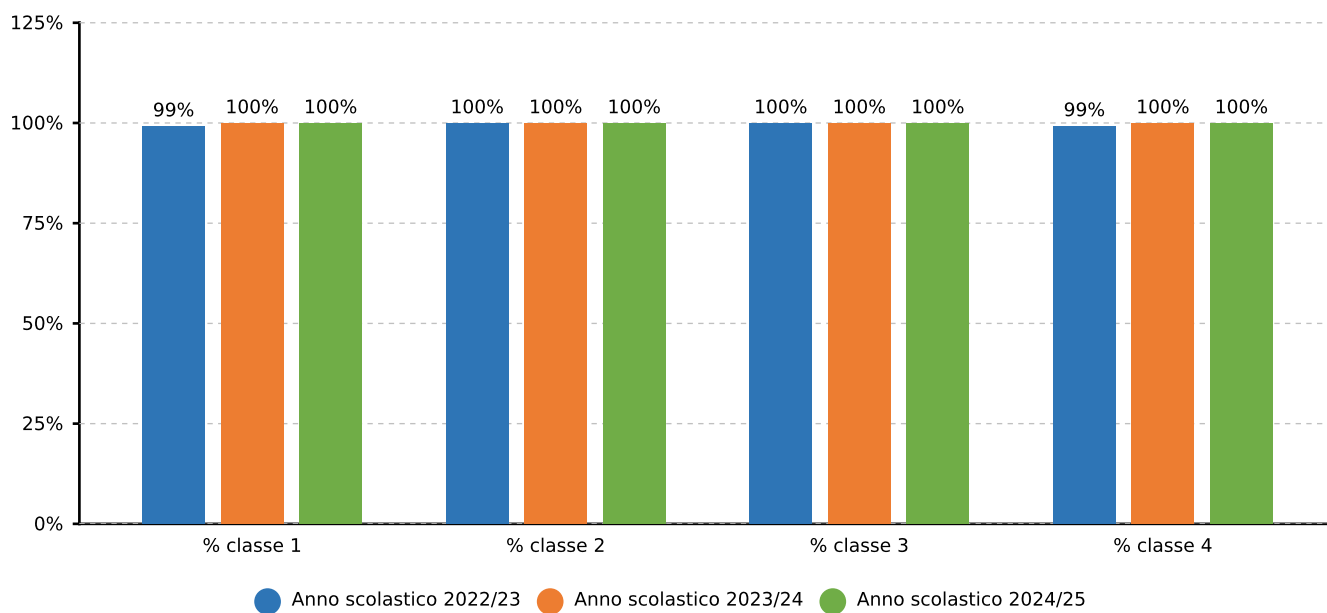
La presenza dello sportello di ascolto ha permesso agli alunni di parlare di tematiche complesse per se stessi e ha visto una buona frequentazione; lo sportello permette, inoltre, di essere un "ponte" tra la scuola e la famiglia.

I percorsi attivati saranno continuamente proposti e potenziati per un maggior successo formativo di tutti gli alunni.

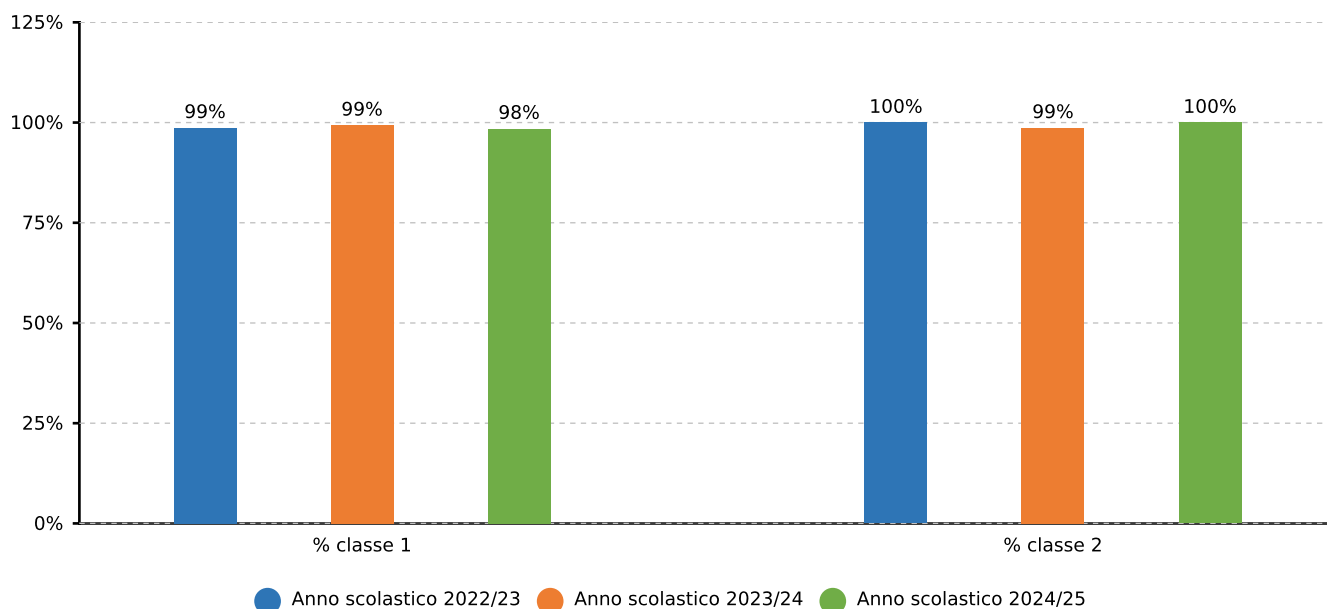
Evidenze



2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - PRIMARIA - Fonte sistema informativo del MI

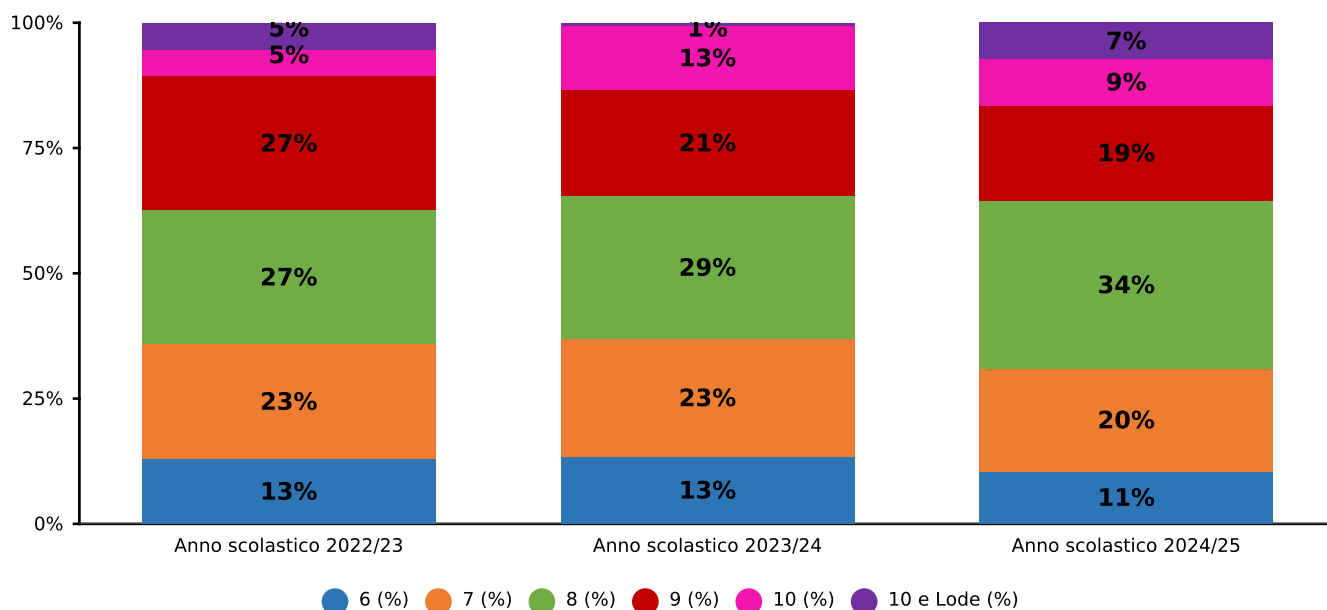


2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - SECONDARIA I GRADO - Fonte sistema informativo del MI

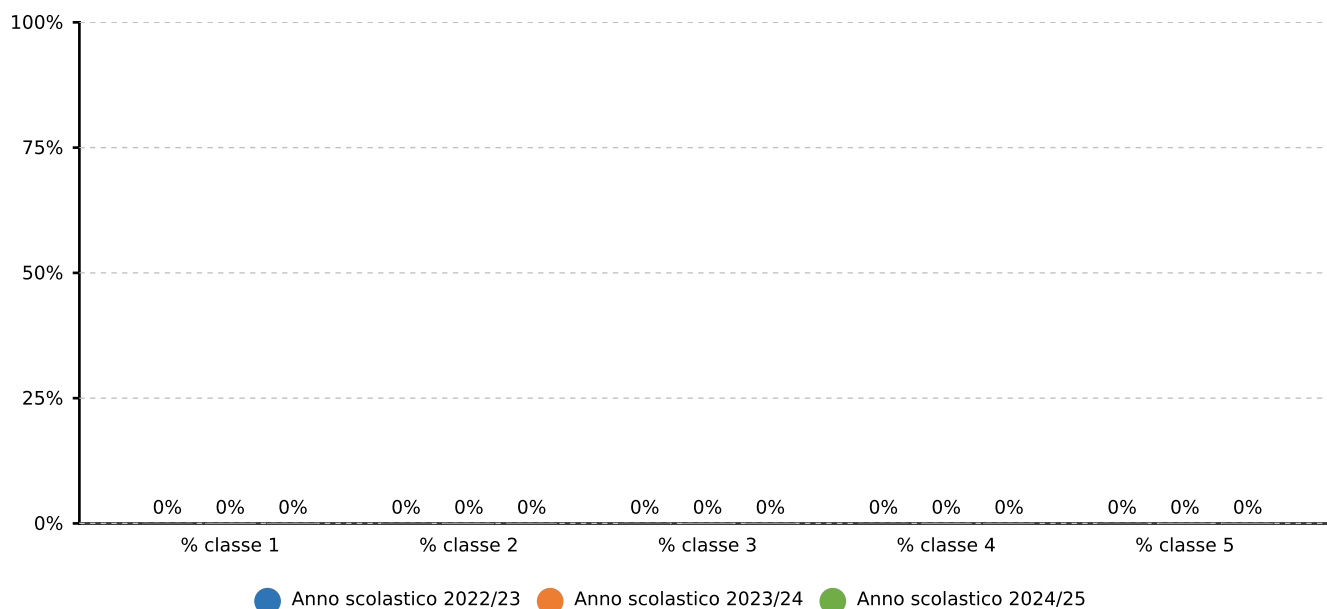




2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato - Fonte sistema informativo del MI

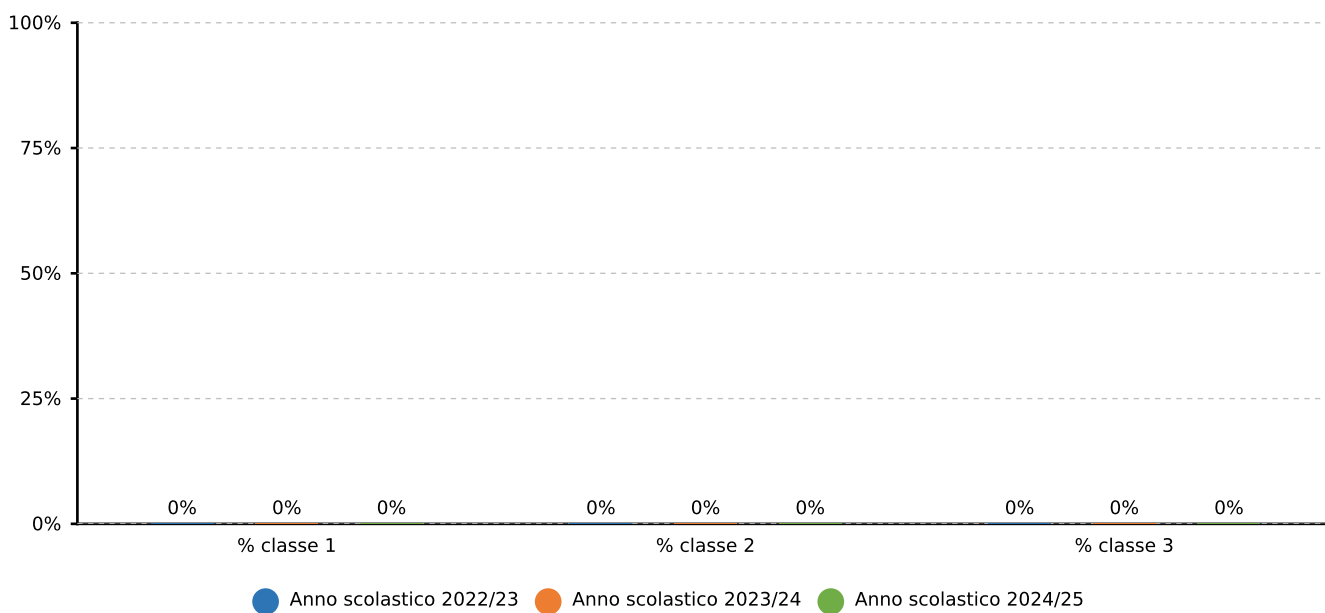


2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno - PRIMARIA - Fonte sistema informativo del MI





2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno - SECONDARIA I GRADO - Fonte sistema informativo del MI



Documento allegato

All.6PAI2024-2025.pdf



Obiettivo formativo prioritario

Valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Attività svolte

La scuola ha continuato a impegnarsi per soddisfare i bisogni di tutti gli alunni utilizzando al meglio i finanziamenti PNRR contro la dispersione scolastica, le progettualità e le risorse strutturali e umane a disposizione. Ha definito al proprio interno l'organizzazione e il coordinamento degli interventi rivolti alla disabilità e al disagio scolastico e ha cercato di sensibilizzare la famiglia a diventare parte attiva per contribuire alla realizzazione di un progetto educativo condiviso e l'ha sostenuta nell'accesso ai servizi A.O.L. o servizi sociali.

Gli insegnanti curricolari con gli insegnanti di sostegno hanno partecipato alla stesura e approvazione del piano educativo individualizzato (PEI); inoltre in sinergia hanno lavorato per il raggiungimento degli obiettivi concordati nel PEI stesso. Il raggiungimento di tali obiettivi avviene attraverso una metodologia didattica inclusiva anche per gli studenti con bisogni educativi speciali (BES) o NAI.

Risultati raggiunti

Gli interventi individualizzati sulla maggior parte degli alunni hanno avuto esito positivo ma la valorizzazione degli obiettivi formativi è un obiettivo che va costantemente potenziato, soprattutto considerata la poca continuità didattica del sostegno e la mancanza di spazi utili per le attività didattiche oltre che tempistiche lunghe per la presa in carico dei bambini da parte dell'ASST.

Anche per gli alunni NAI i percorsi hanno portato a un recupero delle conoscenze e delle competenze iniziali legate alla lingua.

Sempre da sviluppare e potenziare sono le attività per il contrasto alla dispersione scolastica per garantire sempre un maggior successo formativo degli alunni.

Evidenze

Documento allegato

Progetto_contrasto_alla_dispersione_scolastica_BSI_230504_170554(1).pdf



Obiettivo formativo prioritario

Alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Attività svolte

Sono state svolte attività di alfabetizzazione primaria e secondaria in orario curricolare gestite dagli insegnanti interni alla scuola per i bambini e i ragazzi che necessitavano di intervento soprattutto per la comprensione della lingua italiana.

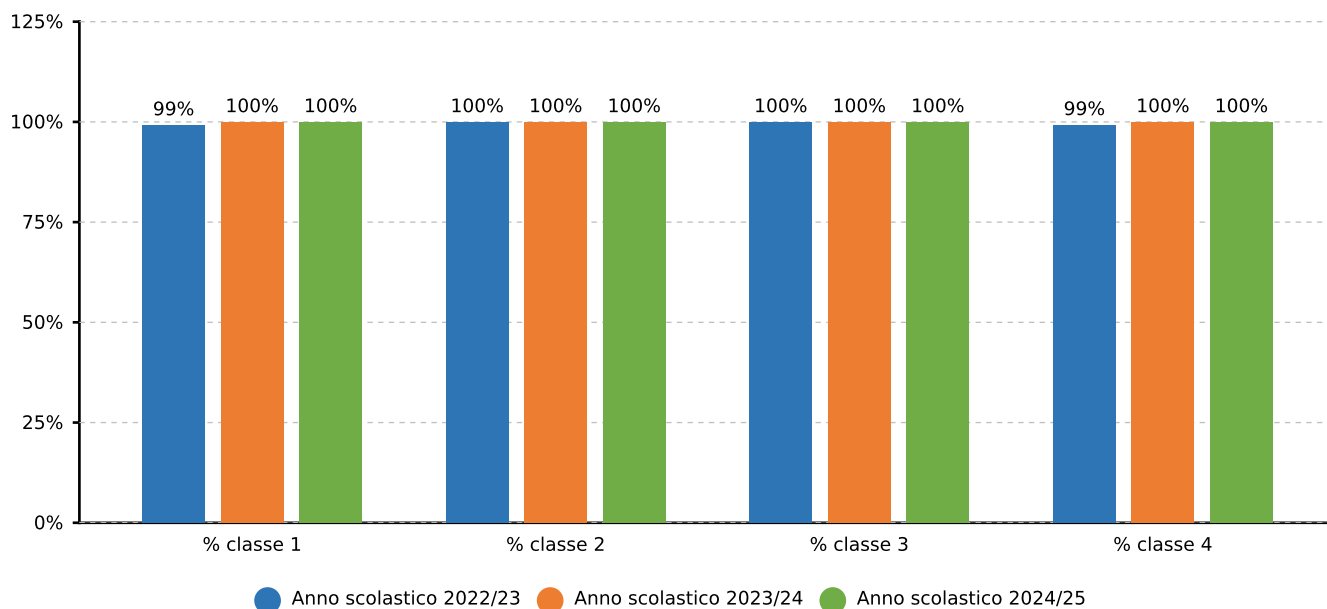
In collaborazione con enti locali, molti alunni hanno partecipato al servizio doposcuola organizzato per una continuità didattica e un miglioramento delle competenze di base.

Risultati raggiunti

Le attività hanno avuto esito positivo consentendo ai ragazzi di migliorare il proprio livello iniziale di conoscenza nell'uso della lingua italiana. Vanno comunque costantemente proposte per un potenziamento delle competenze di base.

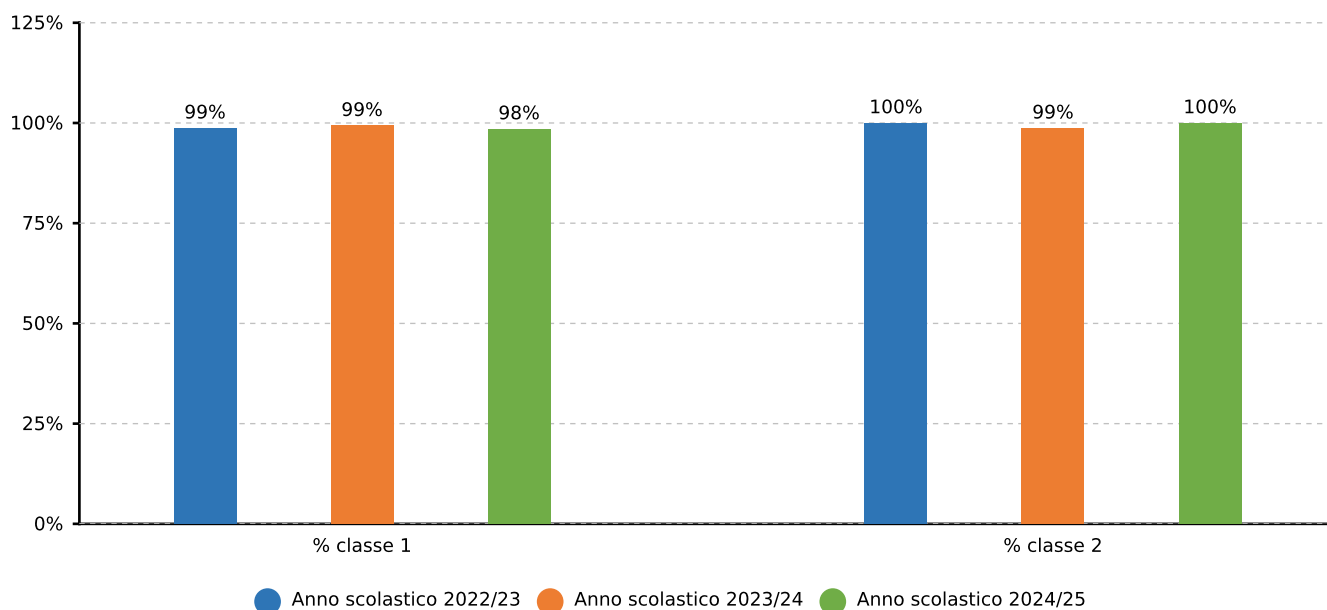
Evidenze

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - PRIMARIA - Fonte sistema informativo del MI

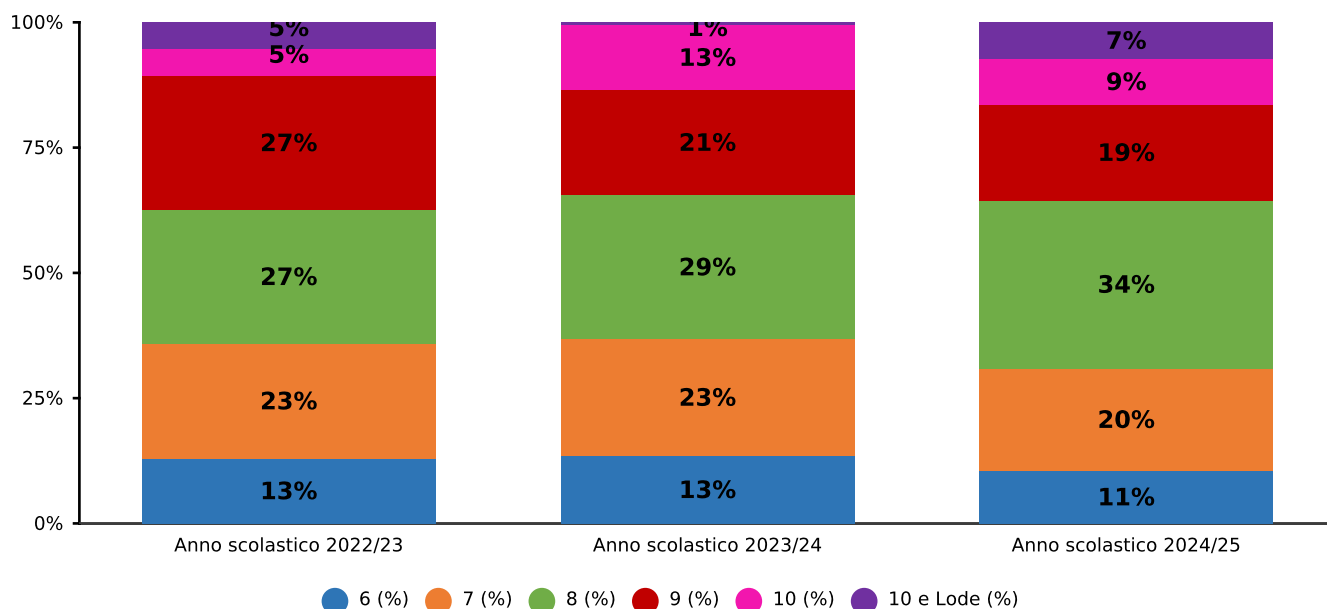




2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - SECONDARIA I GRADO - Fonte sistema informativo del MI

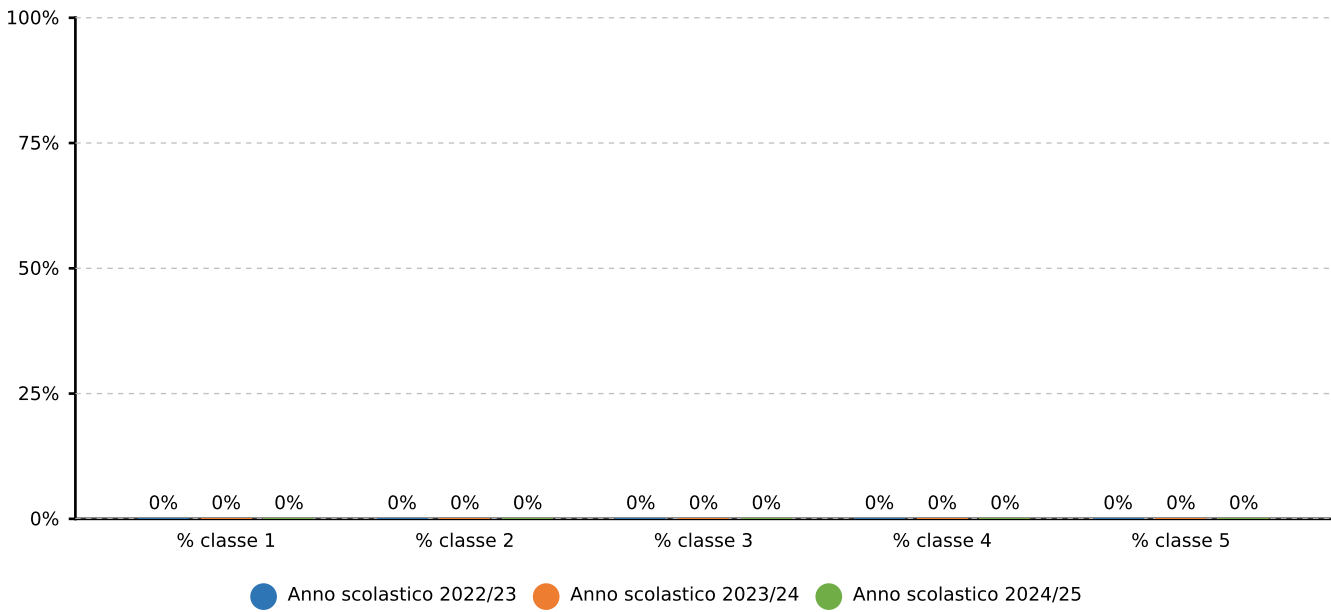


2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato - Fonte sistema informativo del MI

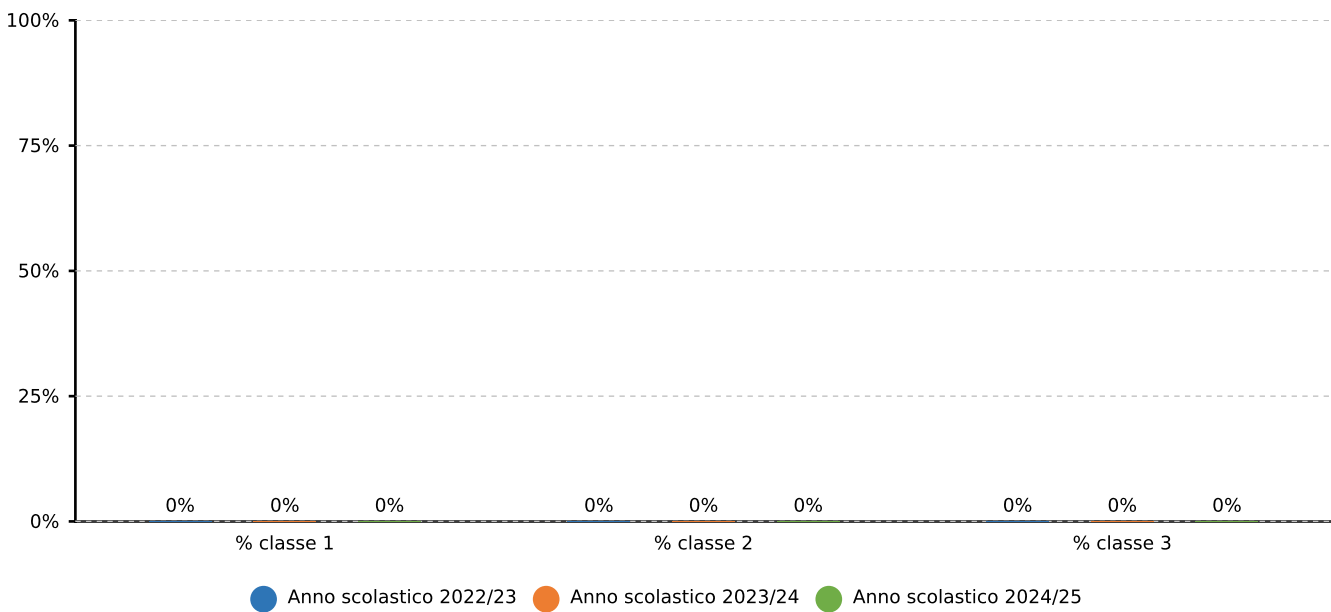




2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno - PRIMARIA - Fonte sistema informativo del MI



2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno - SECONDARIA I GRADO - Fonte sistema informativo del MI



Documento allegato

PROVED'ISTITUTONAILIV.PRE-A1EA1.pdf



Obiettivo formativo prioritario

Definizione di un sistema di orientamento

Attività svolte

Dall'anno scolastico 2023-2024, conformemente alla nuova normativa, sono attivi moduli di orientamento formativo degli studenti di almeno 30 ore, anche extra curriculari, per anno scolastico, in tutte le classi.

I moduli di 30 ore sono uno strumento essenziale per aiutare gli studenti a fare sintesi unitaria, riflessiva e interdisciplinare della loro esperienza scolastica e formativa, in vista della costruzione in itinere del personale progetto di vita culturale e professionale, per sua natura sempre in evoluzione.

Le 30 ore sono gestite in modo flessibile nel rispetto dell'autonomia scolastica.

Il progetto di orientamento si pone l'obiettivo di ridurre l'insuccesso scolastico al termine del primo anno della scuola secondaria di II grado e di contrastare il fenomeno della dispersione scolastica. L'obiettivo del percorso di orientamento è quello di sviluppare in ciascun alunno un processo di crescita personale che lo porti alla valutazione obiettiva delle proprie potenzialità e alla conseguente scelta della scuola Secondaria di II grado o del percorso educativo più in sintonia con la propria personalità e i propri interessi.

Nell'Istituto, inoltre, è attivo da anni un consolidato progetto di orientamento rivolto agli alunni delle classi terze della scuola secondaria per la scelta dell'indirizzo di scuola Secondaria di II grado. Tale percorso è stato attivato tramite uno studio di consulenza e ha previsto:

- un incontro con i docenti per condividere le metodologie;
- un incontro con gli alunni per definire le modalità di somministrazione delle prove e la loro utilità per la scelta della scuola secondaria di secondo grado;
- un incontro con lo studio e il CdC per definire il Consiglio orientativo;
- un incontro tra famiglia, psicologo e coordinatore di classe per condividere i risultati del percorso e il consiglio orientativo.

Risultati raggiunti

Il percorso di orientamento organizzato dall'Istituto ha avuto un esito positivo.

La maggior parte dei ragazzi ha infatti seguito il consiglio orientativo ottenendo risultati positivi.

L'efficacia del sistema di orientamento predisposto dall'Istituto è certificata dai dati del monitoraggio effettuato dal Polo Provinciale Orientamento Brescia negli a.s. 2022/23 e 2023/24 e 2024/25.

In particolare:

- nell'a.s. 2022/23, la scelta del consiglio orientativo è stata condivisa dall'72% degli alunni;
- nell'a.s. 2023-24 la scelta del consiglio orientativo è stata condivisa dall'67,5% degli alunni.
- nell'a.s. 2024-25 il tasso di concordanza tra il Consiglio Orientativo e la scelta effettuata dalle famiglie degli alunni di classe terza si attesta all'81,5%, superiore alla media provinciale del 68%. La corrispondenza della scelta con il Consiglio orientativo è migliorata rispetto all'anno scolastico 23/24.

Evidenze

Documento allegato

Datiorientamento2024-2025.pdf



Prospettive di sviluppo

Le prospettive di sviluppo individuate seguono l'analisi dei bisogni dell'Istituto e sono state determinate in conseguenza a una approfondita disamina delle Commissioni legate alle Funzioni strumentali al PTOF: Commissione PTOF-RAV-PdM-RS; Commissione Inclusione, Disabilità, DSA e Bes; Commissione Intercultura e mediazione culturale; Commissione Orientamento e Continuità; Commissione Educazione Civica.

L'Istituto ha individuato le seguenti due priorità su cui costruire il Piano di Miglioramento.

- ESITI DEGLI STUDENTI: Promuovere e consolidare attività e interventi volti a garantire il successo formativo degli alunni continuando a personalizzare e differenziare l'insegnamento e a valorizzarne la motivazione.

- COMPETENZE CHIAVE E DI CITTADINANZA: Valorizzare e potenziare le competenze sociali di cittadinanza a partire dalla scuola dell'infanzia.

Pertanto, le prospettive di sviluppo mirano a monitorare la validità del curriculum verticale per competenze e la ricaduta delle nuove metodologie innovative:

1° anno (a.s. 2025-26): somministrazione delle prove iniziali, intermedie e finali; approvazione del nuovo curriculum digitale d'istituto; potenziamento dell'utilizzo delle piattaforme in uso nell'istituto (Google Workspace, MyEdu, Biblù); utilizzo sempre maggiore della didattica laboratoriale appresa nei corsi di formazione del triennio precedente; strutturazione e condivisione di buone pratiche attraverso una repository comune (drive d'istituto); monitoraggio delle griglie valutative in utilizzo nell'istituto secondo la nuova normativa; prima formazione sulle Indicazioni Nazionali in via di approvazione dal Ministero e programmate per l'entrata in vigore nel 2026-27; consolidamento e sviluppo dei progetti di istituto in particolare di educazione alla salute, all'affettività, di educazione alla cittadinanza digitale, di prevenzione alla dipendenze e di orientamento.

2° anno (2026-27): sperimentazione del nuovo curriculum digitale e formazione sull'utilizzo didattico dell'Intelligenza artificiale; potenziamento dell'utilizzo delle piattaforme in uso nell'istituto (Google Workspace, MyEdu, Biblù); aggiornamento e allineamento dei curricula secondo le Nuove Indicazioni; somministrazione delle prove iniziali, intermedie e finali; revisione comune in verticale per disciplina delle prove d'istituto; condivisione di obiettivi e percorsi curriculari tra i diversi ordini di scuola per una maggiore continuità di intenti; consolidamento e sviluppo dei progetti di istituto in particolare di educazione alla salute, all'affettività, di educazione alla cittadinanza digitale, di prevenzione alla dipendenze e di orientamento.

3° anno (2027-28): aggiornamento e allineamento dei curricula secondo le Nuove Indicazioni; somministrazione delle prove iniziali, intermedie e finali riviste; consolidamento e sviluppo dei progetti di istituto in particolare di educazione alla salute, all'affettività, di educazione alla cittadinanza digitale, di prevenzione alla dipendenze e di orientamento; monitoraggio delle azioni attuate.

Per il raggiungimento degli obiettivi prioritari, l'Istituto ha pianificato il seguente Piano di Formazione triennale dei docenti e del personale ATA. Piano di formazione docenti:

1° anno (a.s. 25-26) - formazione disciplinare individuale; formazione sulle Nuove Indicazioni nazionali; formazione sull'utilizzo dell'IA nella didattica; formazione sulla sicurezza

2° anno (a.s. 26-27) - formazione disciplinare individuale; formazione su percorsi di ed. civica (bullismo, life skills...); nuove metodologie attraverso l'utilizzo di nuove piattaforme

3° anno (a.s. 27-28) - formazione disciplinare di Istituto e sperimentazione di metodologie didattiche legate alla progettazione curricolare; monitoraggio delle azioni formative attuate.

Piano di formazione ATA:

1° anno (a.s.25-26) - uso sicuro, consapevole e responsabile della rete e trattamento/tutela dei dati personali /sensibili; dematerializzazione dei documenti

2° anno (a.s. 26-27) - dematerializzazione dei documenti; gestione assenze del personale;

3° anno (a.s. 27-28) - gestione archivi digitali e utilizzo di nuove piattaforme.



Il piano di formazione coinvolgerà quindi tutto il personale tenendo conto, oltre a quanto progettato, anche delle specifiche esigenze che sorgeranno sia in ambito didattico-educativo, sia in ambito amministrativo a supporto del servizio di formazione e istruzione e alla gestione del personale scolastico.

Dall'analisi dei dati INVALSI, è evidente come nell'Istituto siano presenti variabilità tra le classi che potrebbero essere ricondotte anche ad una disomogeneità di partenza nella formazione delle classi. Pertanto, sarà utile individuare obiettivi di processo che vadano nella direzione di ridurre la variabilità fra le classi e nelle classi. L'analisi effettuata e l'individuazione delle priorità di intervento hanno lo scopo di definire un percorso scolastico complessivo che miri al successo formativo del 100% degli alunni frequentanti l'Istituto.